

LICEO STATALE "TITO LIVIO" - MARTINA FRANCA
Prot. 0007301 del 15/05/2025
V (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 62 del 13 aprile 2017)

CLASSE 5^A SEZ. C

LICEO SCIENTIFICO

Anno Scolastico 2024/25

*Questo documento si compone di 70 pagine (compresa la presente)
Il Piano triennale dell'offerta formativa 2022/2025 del Liceo statale "Tito Livio" di Martina Franca
deve intendersi come parte integrante di questo documento*

Sommario

PARTE 1: Informazioni generali sul percorso degli studi e sulla classe

- 1.1 *Mission* e profilo generale dello studente in uscita
- 1.2 Obiettivi formativi specifici del Liceo Scientifico
- 1.3 Piano di studi
- 1.4 Presentazione della classe
- 1.5 Discipline e docenti del Consiglio di classe
- 1.6 Didattica Orientativa
- 1.7 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO
- 1.8 Insegnamento D.N.L. secondo la metodologia CLIL
- 1.9 Recupero e potenziamento
- 1.10 Attività integrative ed extracurricolari
- 1.11 Criteri e strumenti di valutazione
- 1.12 Metodologie, verifiche e valutazioni, materiali e strumenti disciplinari

PARTE 2: SCHEDE PER INSEGNAMENTI

Scheda disciplinare

Scheda Educazione Civica

PARTE 3: ALLEGATI

- Allegato 1: Composizione della classe
- Allegato 2.1: Rubriche di valutazione: I Prova
- Allegato 2.2: Rubriche di valutazione: II Prova
- Allegato 2.3: Rubriche di valutazione: Educazione civica
- Allegato 3: Simulazione di I prova scritta (Facoltativo)
- Allegato 4: Simulazione di II prova scritta (Facoltativo)

PARTE 1: INFORMAZIONI GENERALI SUL PERCORSO DEGLI STUDI E SULLA CLASSE

1.1 Mission e profilo generale dello studente in uscita

Il Liceo “Tito Livio” di Martina Franca è caratterizzato da una costante ricerca di integrazione tra la sua illustre tradizione culturale, radicata nel territorio, e l’insieme dei processi di innovazione tecnologica e sociale della società contemporanea che hanno generato cambiamenti nel modo di apprendere e comunicare delle nuove generazioni. In altri termini, un’idea di una scuola che, continuando a promuovere e valorizzare il proprio modello formativo di *“licealità”*, in cui si riconosce la perenne attualità dell’*humanitas* classica, si impegna a favorire la crescita integrale degli studenti affinché, oltre a raggiungere il successo scolastico, siano in grado di entrare nella realtà degli studi superiori e del lavoro con gli strumenti fondamentali per viverla in una dimensione internazionale.

Il piano triennale dell’offerta formativa, quindi, si sviluppa intorno a quattro punti fondamentali, vere e proprie **idee guida** alla base della progettazione e gestione delle attività formative:

1. potenziamento della **dimensione europea e interculturale**;
2. promozione della **innovazione digitale** e dell’uso di mediatori comunicativi e operativi multimediali a supporto degli apprendimenti, dello studio e della ricerca;
3. potenziamento delle competenze chiave per promuovere la **cittadinanza attiva e democratica** con primario rilievo alla tutela della salute e dell’ambiente, e all’esercizio dell’impegno civile e della solidarietà;
4. innalzamento dei livelli di competenza degli studenti e valorizzazione del **merito** e dei **talenti**.

Rispetto a un orizzonte formativo così ampio, a conclusione del suo percorso di studi, lo studente del Tito Livio dovrà:

AREA	COD. AREA	COMPETENZE DI AREA
Area metodologica	M1	Saper gestire la propria attività di studio in modo autonomo e flessibile, applicando strategie efficaci per continuare ad apprendere lungo l'intero arco della propria vita.
	M2	Saper valutare la diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
	M3	Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
Area logico-argomentativa	A1	Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
	A2	Saper ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.

AREA	COD. AREA	COMPETENZE DI AREA
	A3	Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
Area linguistica e comunicativa	L1	Padroneggiare pienamente la lingua italiana
	L2	Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire i raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
	L3	Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
	L4	Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento
	L5	Saper comunicare in altre due lingue straniere in modo corrispondente, rispettivamente ai livelli B1 e B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento.
Area storico umanistica	U1	Riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente.
	U2	Riconoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
	U3	Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.
	U4	Padroneggiare - con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti - la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
	U5	Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
	U6	Saper valutare gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea anche nel confronto con tradizioni e culture di altri popoli.
	U7	Saper valutare il significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, la sua importanza come fondamentale risorsa economica, la necessità di preservarlo con gli strumenti della tutela e della conservazione.
	U8	Collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.
	U9	Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
	U10	Saper valutare gli elementi essenziali e distintivi della Cultura e della Civiltà dei Paesi di cui si studiano le Lingue.
Area scientifica, matematica e tecnologica	S1	Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico e i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
	S2	Padroneggiare i contenuti fondamentali, le procedure e i metodi di indagine propri delle scienze matematiche, fisiche e delle scienze naturali anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

AREA	COD. AREA	COMPETENZE DI AREA
	S3	Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
	S4	Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

1.2 Obiettivi formativi specifici del Liceo Scientifico

- ✓ acquisire una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico
- ✓ comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico
- ✓ saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica
- ✓ comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura
- ✓ saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
- ✓ raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali
- ✓ essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti
- ✓ saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

1.3 Piano di studi

DISCIPLINE	I BIENNIO		II BIENNIO		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	--	--	--
Storia	--	--	2	2	2
Filosofia	--	--	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE	27	27	30	30	30

(*) con Informatica al primo biennio; (**) Biologia, Chimica, Scienze della Terra

La disciplina Scienze Naturali è la Disciplina non linguistica (DNL) insegnata con metodologia CLIL

La formulazione dell'orario settimanale di ciascuna classe soggiace ai seguenti criteri generali:

- l'orario delle lezioni è formulato prioritariamente per favorire l'apprendimento degli studenti;
- distribuzione razionale delle varie discipline;
- permanenza della stessa disciplina per non più di due ore consecutive

L'orario è articolato dal lunedì al sabato con:

- inizio delle lezioni alle ore 8:00;
- durata dell'ora di lezione: 60 minuti;
- conclusione delle lezioni alle ore 13:00.

1.4 Presentazione della classe

Numero totale	Studenti	Studentesse	Provenienti da altra classe o Istituto
16	12	4	//

Variazioni nel triennio	III ANNO – 2022/23	IV ANNO – 2023/24	V ANNO – 2024/25
numero totale	17	16	16
variazioni in ingresso rispetto l'a. s. prec. (alunni provenienti da altra classe/istituto)	-5	-1	//

Profilo della Classe e richiami sulle principali attività svolte – obiettivi medi raggiunti in termini di competenze generali e trasversali.

La classe 5^a sezione C è composta da 16 alunni, (4 ragazze e 16 ragazzi), provenienti tutti dalla classe precedente dello stesso Istituto. La quinta attuale fu formata, nell'A.S. 2020/21, da 24 studenti tutti ammessi alla classe successiva. All'inizio del secondo anno, il numero degli alunni passò a 19, tenuto conto dei trasferimenti di 3 alunne e 2 alunni ad altra istituzione. Alla fine dell'anno, tutti i 19 alunni saranno ammessi alla classe successiva. Nel terzo anno, gli alunni frequentanti passarono da 19 a 17, in quanto 2 alunne si trasferirono in altro Istituto. Tutti saranno ammessi alla classe successiva. Nel quarto anno si passerà da 17 alunni frequentanti a 16 alunni, per trasferimento di una studentessa, tutti ammessi all'ultimo anno di corso.

In questa 5^a classe, tranne 4 alunni che provengono da Locorotondo (1), Cisternino (2) e Alberobello (1), tutti gli altri sono di Martina Franca.

Dall'analisi dei dati riguardanti la continuità didattica, si evince che gli insegnanti delle seguenti materie: Italiano, Latino, Disegno e Storia dell'arte e Scienze naturali hanno seguito la classe per tutti e cinque gli anni. A partire dal secondo anno si è affiancato l'attuale docente di Fisica e al terzo anno la docente di Storia e Filosofia. Questa continuità ha sicuramente contribuito in maniera positiva a consolidare la partecipazione dei ragazzi e delle ragazze al dialogo educativo tanto da determinare, anno dopo anno, evidenti miglioramenti sotto il profilo comportamentale e formativo. L'evoluzione in positivo della classe si è verificata, durante i cinque anni, anche in alcune occasioni di vivaci discussioni tra studenti e docenti che hanno, comunque, senza ombra di dubbio, contribuito alla crescita morale ed intellettuale degli alunni.

I docenti di Matematica, Inglese, IRC, Scienze motorie e sportive e Diritto intervenuti durante la fase triennale, hanno integrato in maniera determinante il dialogo educativo iniziato negli anni

precedenti dal Consiglio di classe contribuendo a pieno titolo alla formazione morale e culturale degli allievi.

Per quanto riguarda gli apprendimenti curricolari, la classe ha ottenuto in questi anni buoni risultati, anche se in alcuni casi la mancanza di motivazione allo studio sistematico ed approfondito ha limitato le reali potenzialità dei singoli.

Durante il triennio il Consiglio di classe si è impegnato nel mantenere aperto con la classe un dialogo continuo, al fine di approfondire le competenze degli allievi più motivati e stimolare una maggiore responsabilizzazione degli alunni meno interessati o più ansiosi. Relativamente alle conoscenze, alle capacità e alle competenze i risultati appaiono diversificati in ragione dell'impegno profuso nel corso degli anni e naturalmente dalla preparazione di base di ciascun allievo.

Un gruppo di alunni ha partecipato motivatamente all'attività didattica ed educativa; ed è sempre stato, nonostante tutto, disponibile al dialogo, migliorando notevolmente le proprie capacità logico-espressive, seguendo con interesse le lezioni, accettando gli stimoli e i suggerimenti dei docenti e riportando, così, profitti degni di considerazione. Infatti, rispetto alla situazione iniziale del triennio, questi alunni hanno compiuto un cammino positivo per quanto riguarda la corretta assimilazione dei contenuti programmatici, superando incertezze, acquisendo un metodo di studio appropriato ed un bagaglio di conoscenze teoriche che ha consentito loro di interiorizzare gli argomenti e operare i dovuti collegamenti in ambito disciplinare e, talvolta, anche interdisciplinare.

I risultati di un secondo gruppo di alunni sono stati sicuramente determinati dalla frequenza non sempre costante, dall'impegno discontinuo e dalla scarsa motivazione, ma grazie agli interventi mirati da parte dei docenti, molti di loro hanno sviluppato, discrete capacità di apprendimento, un certo grado di autonomia nello studio ed un graduale consolidamento di responsabilità in vista della prova d'esame. Questo gruppo, pur non avendo conseguito risultati finali notevoli, sa comunque utilizzare le competenze minime acquisite, dimostra di possedere una discreta capacità di elaborazione logico-critica e decifra sufficientemente i linguaggi specifici delle varie discipline.

Alcuni alunni, nonostante le varie sollecitazioni operate, non hanno sfruttato al meglio le proprie capacità; arrendendosi di fronte alle difficoltà riscontrate e facendo ben poco per cambiare rotta e migliorare i propri risultati.

Un certo numero di alunni ha partecipato, inoltre, a varie attività scolastiche ed extrascolastiche, dimostrando impegno, e molteplicità di interessi, tanto da integrare in maniera trasversale i classici saperi disciplinari con conoscenze e competenze acquisite in occasione delle esperienze suddette. Quest'anno nella "Notte della Scienza" la classe si è impegnata ad all'allestire e recitare nella performance "Caffè filosofico: e il tacchino dove lo metto?", dimostrando competenze e creatività inusuali.

La classe ha vissuto, nel suo primo anno di liceo, l'esperienza della didattica a distanza che si rese necessaria nell'anno scolastico 2020-21, per il secondo di pandemia di COVID 19, per quasi tutto il periodo delle lezioni.

In quella particolare situazione emergenziale, l'istituzione e in particolare il Consiglio di Classe riuscì a progettare un'efficace azione didattica integrata tale da far sviluppare e accrescere il senso di responsabilità individuale e collettivo e far acquisire agli allievi, tenuto conto della didattica digitale integrata, un adeguato livello di autonomia e di senso critico. Operazione non facile vista la giovane età degli studenti e la novità degli studi liceali. In linea di massima possiamo affermare che, nonostante la lontananza fisica dei ragazzi dalle aule scolastiche, il comportamento globale andò progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di attenzione e maturità.

Il ritorno alla normalità negli anni successivi non fece altro che consolidare le esperienze precedenti, facendone tesoro in termini di competenze digitali e strategie trasversali nello studio delle discipline del curriculum.

Pertanto, alla luce di tutto ciò, possiamo affermare che gli obiettivi didattici e formativi, stabiliti dal Consiglio di Classe in questo importante triennio di studio, possono ritenersi complessivamente raggiunti, anche se, come già detto, con esiti individuali diversificati.

L'elenco degli studenti della classe è riportato nell'**Allegato 1** al presente documento, allegato che non viene pubblicato nell'albo on line del liceo a tutela della riservatezza dei dati personali degli studenti.

1.5 Discipline e docenti del Consiglio di classe

Componente	Disciplina	Funzione	Continuità / variazione rispetto al III ANNO	Continuità / variazione rispetto al IV ANNO
Prof. Giuseppe Semeraro	Dirigente Scolastico	Presidente CdC	Continuità	Continuità
Prof.ssa Antonia Pignatelli	Lingua e letteratura italiana	Componente	Continuità	Continuità
Prof.ssa Antonia Pignatelli	Lingua e cultura latina	Componente	Continuità	Continuità
Prof.ssa Daniela Laddomada	Lingua e cultura Inglese	Componente	Variazione	Variazione
Prof.ssa Maddalena Cardone	Storia	Componente	Continuità	Continuità
Prof.ssa Maddalena Cardone	Filosofia	Componente	Continuità	Continuità
Prof.ssa Franca De Leonardis	Matematica	Componente	Variazione	Variazione
Prof. Simone Stefanelli	Fisica	Componente	Continuità	Continuità
Prof. Luana Fogli	Scienze Naturali (DNL in lingua inglese con metodologia CLIL)	Componente	Continuità	Continuità
Prof. Gian Franco Infante	Disegno e Storia dell'Arte	Coordinatore CdC	Continuità	Continuità
Prof. Vito Zaino	Scienze motorie e sportive	Componente	Variazione	Continuità
Prof.ssa Annunziata Russo	Religione cattolica	Componente	Variazione	Continuità
Prof. Eugenio Digiorgio	Diritto	Componente	Variazione	Continuità
Componente Studenti (<i>lettere iniziali</i>)				
N.D.		M.L.		
Componente Genitori (<i>lettere iniziali</i>)				
M.L.D'E.		C.S.		

1.6 Didattica Orientativa

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. Nel Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del

Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea (*Decreto M.I.M. 22.12.2022, n. 328*), si forniscono le seguenti Linee Guida:

1. Moduli curriculari di orientamento (30 ore annuali interdisciplinari) da svolgersi esclusivamente in orario curricolare, seguendo lo schema adottato dal Collegio docenti con delibera n. 24 del 22 novembre 2023 e di seguito riportato nella **Tabella 1**. I CdC sono poi stati liberi di declinare le attività come hanno ritenuto più opportuno e come riportato nella **Tabella 2**
2. E-Portfolio orientativo personale delle competenze (comprensivo di Capolavoro) da compilare sulla Piattaforma digitale UNICA per l'orientamento, sotto la guida del docente tutor incaricato

Tabella 1

Anno di corso	Attività orientativa	Monte ore	Totale per anno
Quinto anno	Formazione generale (novità legate alla normativa sull'orientamento + piattaforma Unica a cura del Tutor)	4 ore	30 ore
	Orientamento Attivo e/o seminari	15 ore (orientamento attivo) e/o 12 (seminari universitari)	
	Almadiploma	3 ore	
	Didattica Orientativa*	In misura tale da coprire le restanti ore	

*Attività organizzate dalla Scuola con valenza orientativa

Tabella 2

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO CLASSE 5^ SEZ. C	
Data	Attività
10/10/2024	Incontro con AVIS per donazione del sangue
20/12/2024	Incontro con la Marina Militare
16/01/2025	Incontro di sensibilizzazione al Servizio Civile
04/12/2024	Salone dello Studente
04-09/11/2024	Viaggio di istruzione (Austria e Praga)
19/12/2024	Campionati della Fisica
07/02/2025	Giochi della Chimica
07/01/2025	Incontro con il prof. Lenoci (economia finanziaria)
08/01/2025	Incontro con la Serveco
25/11/2024	Incontro con l'associazione "Rompiamo il silenzio" contro la violenza di genere
25/1/2025	Giornata della Memoria
06/02/2025	Preparativi per la Notte della Scienza
07/02/2025	Preparativi per la Notte della Scienza

07/02/2025	Preparazione attività per la notte della scienza
18/02/2025	Giorno del ricordo
10/03/2025	Campionati Scienze naturali

1.7 Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento – PCTO

Numero complessivo delle ore del percorso triennale per le competenze trasversali e per l’orientamento: 106

Percorsi attivati per ciascun anno di corso:

3° anno (54 ore)	
Nome progetto:	<i>Art & Science across Italy</i>
Tutor interno:	Antonia Pignatelli
Ente esterno:	Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN sez. Lecce)
Tutor esterno:	//
Breve descrizione progetto:	La classe ha svolto il percorso <i>Art&Science</i> in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) sezione di Lecce, il Corso Sulla sicurezza sul lavoro e la formazione sulla Cultura d'impresa. <i>Il progetto Art&Science</i> si propone di promuovere la cultura scientifica tra le studentesse e gli studenti coniugando i linguaggi dell'arte e della scienza, due strumenti di conoscenza tra le massime espressioni della creatività umana. Il progetto <i>Art&Science</i>, che può avere durata biennale, è stato seguito solo nella fase della Formazione, prevista per il primo anno attraverso incontri in presenza e seminari nazionali online in diretta o in differita sul canale youtube di <i>Art&Science across Italy</i> con esperti nel campo della scienza e delle arti, che hanno stimolato gli studenti a cogliere la connessione tra arte e scienza. Gli studenti hanno, inoltre, partecipato a tre dei quattro campionati individuali di creatività previsti dal percorso, attraverso l'elaborazione e la consegna sulla piattaforma del progetto di prodotti creativi relativi ai temi proposti: <i>Fotografare la scienza</i> (consegna entro il 3 febbraio 2023,), <i>Filmare la scienza</i> (consegna entro il 6 marzo 2023) e <i>Meme a carattere umoristico su "Scienza e fake news"</i>(consegna entro il 5 maggio 2023). Durante la visita guidata del 3 aprile, presso l'Ecoteknè di Lecce, gli studenti, guidati da docenti o dottorandi dell'Università, hanno potuto visitare vari laboratori ed acquisire informazioni sulle attività che si svolgono nella ricerca universitaria nel campo della Fisica.
4° anno (37 ore)	
Nome progetto:	<i>Orientamento in uscita</i>
Tutor interno:	Antonia Pignatelli
Ente esterno:	AlmaDiploma - Ecotecke Unisalento - Poliba
Tutor esterno:	//

Tipologia:	Orientamento
Breve descrizione progetto:	Le attività di orientamento svolte hanno voluto condurre gli studenti ad una scelta degli studi e del lavoro post-diploma consapevole e coerente con le proprie attitudini e le proprie competenze, attraverso l'attuazione di percorsi informativi per consentire loro di orientarsi tra le molteplici opportunità offerte dal mondo del lavoro e della formazione. Le attività svolte sono state le seguenti: • Questionario AlmaOrientati, consultazione profilo e Curriculum vitae; • Incontro con l'Aeronautica militare; • Seminari online con il Dipartimento di Medicina e chirurgia dell'Unisalento. • Seminario in presenza, presso l'Ecotekne, Dipartimento di Medicina e chirurgia dell'Unisalento • Orientamento attivo: l'Intelligenza artificiale. Tre incontri presso il nostro istituto con esperti dell'Università di Bari
5° anno (15 ore)	
Nome progetto:	<i>Orientamento in uscita</i>
Tutor interno:	Antonia Pignatelli
Ente esterno:	AlmaDiploma
Tipologia:	Orientamento
Breve descrizione progetto:	Le attività previste hanno voluto condurre gli studenti ad una scelta degli studi e del lavoro post-diploma consapevole e coerente con le proprie attitudini e le proprie competenze, attraverso l'attuazione di percorsi informativi per consentire loro di orientarsi tra le molteplici opportunità offerte dal mondo del lavoro e della formazione. Il percorso ha favorito i contatti degli studenti con le Università degli Studi attraverso la partecipazione al Salone dello studente di Bari, un incontro con la Marina Militare e uno con la Serveco S. R.L. Sono, inoltre, state dedicate tre ore alle attività sulla piattaforma AlmaDiploma.

1.8 Insegnamento D.N.L. secondo la metodologia CLIL

Dati generali

Docente titolare: Prof.ssa Luana Fogli			
Disciplina: Scienze Naturali		Lingua veicolare: Inglese	
Stima ore totali annue: _80_		Opzione didattica CLIL	
		☐ oltre il 50%	☐ 20%-50%
		☒ 10%-20%	☐ mediata

Argomenti trattati

Argomenti sviluppati in lingua inglese con metodologia CLIL :

- Carbon Cycle
- PAHS
- Ozone depletion
- Carbohydrates

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

1.9 Recupero e potenziamento

- Corsi di recupero
- Sportello didattico
- ☐ Pausa Didattica
- ☐ Percorsi di compensazione

1.10 Attività integrative ed extracurricolari

- Sportello di ascolto
- ☐ Olimpiadi di Italiano 2025
- Campionati di Scienze Naturali
- Giochi della Chimica
- Partecipazione a *Certamina* di livello regionale e nazionale (Piccolo e Grande Certamen Taciteum)
- ☐ Certificazioni linguistiche di Francese (specificare livello)
- ☐ Certificazioni linguistiche di Inglese (B2)
- ☐ Certificazioni linguistiche di Tedesco (specificare livello)
- Giochi di Archimede
- Campionati di Fisica
- Giochi a squadre di Matematica (Fase provinciale)
- ☐ Memoria e ricerca storica
- ☐ La Notte Nazionale del Liceo Classico
- La Notte della Scienza
- ☐ Torneo di Pallavolo e corsa campestre
- ICDL
- ☐ Campionati di scacchi a scuola

ALTRE ATTIVITÀ/ NOTE

Viaggio di istruzione a Praga
Jekyll and Hyde (teatro in lingua)
U Parrinu (rappresentazione teatrale su Padre Pino Puglisi)
Simona Dolce (incontro con l'autore - Giornata della Memoria)

Prof.ssa Domenica Costantino (docente universitaria – Ambiente e sostenibilità)
 Prof. Vito Fumarola (incontro dibattito - Giorno del Ricordo)
 Prof. Francesco Lenoci (docente universitario – Educazione finanziaria)
 Prof.ssa Domenica Costantino (docente universitaria – Topografia e cartografia)

1.11 Criteri di valutazione

A conclusione di ogni periodo, il Consiglio di Classe procede alla valutazione in ciascuna disciplina, tenendo conto dei seguenti fattori:

- media dei voti conseguiti nelle diverse prove
- impegno scolastico e domestico
- abilità specifiche disciplinari
- abilità metacognitive (metodo di studio, uso di strategie cognitive, memoria)
- competenze acquisite
- progressione rispetto ai livelli di conoscenze e competenze iniziali

Considerato che il voto, in fase di scrutinio intermedio e finale, deve essere espressione di sintesi valutativa, è necessario che esso sia anche la sintesi di tipologie molteplici e forme diverse di verifica adeguate tutte alle strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti, elaborate dai singoli Dipartimenti disciplinari.

Ai sensi della C.M. n. 89 del 18 ottobre 2012 il Collegio dei Docenti ha approvato per tutte le classi la seguente tabella generale di corrispondenza tra voti e livelli dei risultati di apprendimento raggiunti.

LIVELLO		INDICATORI/DESCRITTORI		Voto in decimi
Livello base non raggiunto	gravemente insufficiente	IMPEGNO	nullo; inconsistente; gravemente insufficiente	1 - 3
		CONOSCENZE	nulle; assolutamente inconsistenti; gravemente insufficienti	
		ABILITÀ SPECIFICHE	nulle; assolutamente inconsistenti; gravemente insufficienti	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	nulle; assolutamente inefficaci; gravemente insufficienti	
		COMPETENZE	nulle; assolutamente inadeguate; gravemente insufficienti	
	insufficiente	IMPEGNO	scarso e/o occasionale; insufficiente	4
		CONOSCENZE	scarse; scarse e disorganiche; insufficienti	
		ABILITÀ SPECIFICHE	scarse; incerte e poco sviluppate; insufficienti	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	scarse; disorganizzate e inefficaci; inefficaci	
		COMPETENZE	scarse; scadenti e poco sviluppate; insufficienti	
	mediocre	IMPEGNO	superficiale; incostante; non sufficiente	5
		CONOSCENZE	superficiali; frammentarie, lacunose; incomplete e non sufficienti; non sufficienti	
		ABILITÀ SPECIFICHE	parziali e incerte; parziali e non sufficienti; incerte e non sufficienti; non sufficienti	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	poco organizzate e incerte; parziali e non sufficienti; incerte e non sufficienti; non sufficienti	
		COMPETENZE	incerte e non sufficienti; non del tutto organiche e coerenti; non sufficienti	

Livello base	sufficiente	IMPEGNO	regolare, mirato all'essenziale; regolare; sufficiente	6
		CONOSCENZE	essenziali; adeguate, pur con qualche lacuna; globalmente sufficienti	
		ABILITÀ SPECIFICHE	essenziali, ma adeguate; complessivamente sviluppate; sufficienti	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	globalmente organizzate; complessivamente efficaci; sufficienti	
		COMPETENZE	globalmente organiche e coerenti; coerenti e complessivamente efficaci; sufficienti	
Livello intermedio	discreto	IMPEGNO	regolare e costante	7
		CONOSCENZE	complete; adeguate e complete	
		ABILITÀ SPECIFICHE	adeguate e sicure; ben sviluppate	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	efficaci; efficaci e valide	
		COMPETENZE	ben sviluppate e coerenti; organiche ed efficaci	
	buono	IMPEGNO	costante e sistematico	8
		CONOSCENZE	complete ed esaurienti	
		ABILITÀ SPECIFICHE	sicure e precise; ben sviluppate e sicure	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	efficaci, valide e consapevoli	
		COMPETENZE	strutturate ed efficaci; strutturate e sicure	
Livello avanzato	ottimo	IMPEGNO	assiduo e approfondito	9
		CONOSCENZE	complete, accurate e approfondite	
		ABILITÀ SPECIFICHE	sicure, ben sviluppate e autonome	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	efficaci, sicure e autonome	
		COMPETENZE	strutturate, sicure ed efficaci	
	eccellente	IMPEGNO	assiduo, sistematico e approfondito	10
		CONOSCENZE	complete, approfondite e ampie	
		ABILITÀ SPECIFICHE	sicure, precise, ben sviluppate e autonome	
		ABILITÀ METACOGNITIVE	sicure, efficaci e consapevolmente attivate	
		COMPETENZE	strutturate, efficaci e autonome	

Griglie di valutazione specifiche per disciplina sono state elaborate in sede dipartimentale.

1.11.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

In sede di assegnazione del voto di comportamento, proposto dal docente coordinatore, il Consiglio di classe valuta la condotta generale dello studente, facendo riferimento ai seguenti indicatori e descrittori approvati dal Collegio dei Docenti con delibera n. 24 del del 03 dicembre 2024.

Griglia di valutazione del comportamento nello scrutinio finale delle classi del TRIENNIO – a.s. 2024/25					
INDICATORI			DESCRIPTORI		PUNTEGGIO
			ore di assenza		
			<i>classi LL, LS, LSU</i>	<i>classi LC</i>	
1	Frequenza (assenze; ritardi trattati secondo i criteri del	Scrutinio trimestrale	oltre 49	oltre 50	1
			42-49	43-50	2
			34-41	35-42	3
			26-33	27-34	4
			0-25	0-26	5
		Scrutinio	oltre 150	oltre 152	1

	credito scolastico*)	finale	126-150	128-152	2	
			101-125	103-127	3	
			76-100	78-102	4	
			0-75	0-77	5	
2	Rispetto del Regolamento d’istituto (sanzioni disciplinari,annotazioni scritte, richiami verbali)	Sanzioni con allontanamento dalla scuola peroltre 15 giorni			2	
		Sanzioni con allontanamento dalla scuola per meno di 6 giorni ovvero sanzioni lievi conrecidiva			4	
		Atteggiamento sostanzialmente corretto pur in presenza di qualche richiamo verbale o di una sola sanzione lieve riguardante il rispetto del Regolamento d'Istituto			6	
		Assenza di ogni tipo di sanzione; atteggiamento improntato al responsabile rispetto delle regole			8	
		Assenza di ogni tipo di sanzione; rispetto delle regole consapevole, scrupoloso e costruttivo			10	
3	Atteggiamento nella relazione con i compagni eil personale scolastico	Indifferente			1	
		Poco partecipe			2	
		Disponibile ma superficiale			3	
		Positivo			4	
		Propositivo e collaborativo			5	
4	Partecipazione alle attività scolastiche (attenzione, coinvolgimento,senso di responsabilità)	Mediocre			1	
		Sufficiente			2	
		Discreta			3	
		Buona			4	
		Ottima			5	
5	Gestione dei doveri scolastici (regolarità nelle giustifiche; puntualità nello svolgimento del lavoro domestico; rispetto degli ambienti e delle suppellettili)	Discontinuo			1	
		Essenziale			2	
		Accettabile			3	
		Attento			4	
		Scrupoloso			5	
6	PCTO (comportamento dellostudente durante l’attività di alternanza, valorizzando ilruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall’alunno)	Disinteressato			1	
		Discontinuo			2	
		Disponibile			3	
		Attivo			4	
		Attivo e propositivo			5	
Somma dei punteggi assegnati per ogni indicatore					S =	
Valore di S	S≤ 17	18 ≤ S ≤ 21	22 ≤ S ≤ 24	25 ≤ S ≤ 28	29≤ S ≤ 31	32≤ S ≤ 35
Voto	5**	6	7	8	9	10

6 *ingressi in ritardo lieve (fino alle ore 8:10) sono equiparati a 1 ora di assenza; ogni ingresso con ritardo grave (fino alle ore 9) corrisponde a 1 ora di assenza. Quanto alle uscite anticipate, saranno considerate ore di assenza tutte le ore di effettiva assenza dalle lezioni, nonché le ore di lezione non svolte integralmente.

** Ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 122/2009 e dell'art. 5 del D.M. 5/2009, l'attribuzione di una votazione insufficiente in comportamento presuppone: a) l'avvenuta irrogazione di una sanzione disciplinare che abbia comportato un allontanamento di almeno 15 giorni dall'Istituzione scolastica; b) la mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti, dopo la sanzione, nel comportamento dello studente interessato, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e maturazione; c) un'adeguata motivazione a verbale in sede di scrutinio.

1.11.2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il consiglio di classe attribuisce il credito in quarantesimi sulla base della seguente tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

Bande di Oscillazione di cui all'Allegato A del D. Lgs. 62/2017 art. 15			
MEDIA M	Punti classe III	Punti classe IV	Punti classe V
M < 6	---	---	da 7 a 8
M = 6	da 7 a 8	da 8 a 9	da 9 a 10
6 < M ≤ 7	da 8 a 9	da 9 a 10	da 10 a 11
7 < M ≤ 8	da 9 a 10	da 10 a 11	da 11 a 12
8 < M ≤ 9	da 10 a 11	da 11 a 12	da 13 a 14
9 < M ≤ 10	da 11 a 12	da 12 a 13	da 14 a 15

Premesso che la valutazione del comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'art. 15, co. 2 bis del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150 e riprese nell'art. 11 dell'O. M. n. 67 del 31.03.2025: [...]“**il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**”.

- Se il voto di comportamento è inferiore a nove decimi si procede all'attribuzione del credito considerando il minimo della banda di riferimento;
- Se il voto di comportamento è pari o superiore a nove decimi si utilizzeranno i criteri per l'attribuzione del credito scolastico (delibera n. 12 del 19.09.2024 del Collegio di Docenti)

Criteri per l'assegnazione del punteggio massimo di credito scolastico all'interno della competente banda di oscillazione per tutti gli studenti del triennio a.s. 2024/25	
Media dei voti	Determinazione del punteggio nello scrutinio finale di giugno
≥ 0,50	Sarà attribuito il punteggio massimo della competente banda di oscillazione
< 0,50	Per medie dei voti comprese nella fascia 6,00-8,00 sarà attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione di riferimento soltanto in caso di sussistenza di almeno 3 dei seguenti 4 requisiti: a) assiduità della frequenza attestata da un numero di assenze non superiore a 80 ore (solo per il Liceo Classico: 81 ore);¹ b) valutazione complessivamente positiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo; c) valutazione positiva delle attività svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento; d) assenza di sanzioni relative al rispetto del Regolamento d'Istituto. Per medie dei voti comprese nella fascia 8,01-10,00 sarà attribuito il punteggio massimo della competente banda di oscillazione soltanto in caso di sussistenza di almeno 2 degli anzidetti 4 requisiti.

¹ 6 ingressi in ritardo lieve (fino alle ore 8:10) sono equiparati a 1 ora di assenza; ogni ingresso con ritardo grave (fino alle ore 9) corrisponde a 1 ora di assenza. Quanto alle uscite anticipate, saranno considerate ore di assenza tutte le ore di effettiva assenza dalle lezioni, nonché le ore di lezione non svolte integralmente.

1.12 Metodologie, verifiche e valutazioni, materiali e strumenti

Si rimanda alle indicazioni specifiche nelle schede per insegnamenti

PARTE 2: SCHEDE PER INSEGNAMENTI

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	☐ CLIL ☒ NON CLIL	
DOCENTE ANTONIA PIGNATELLI	Ore settimanali: 4	Ore totali annue (stima): 125

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI*

Leopardi, il primo dei moderni. Ideologia e poetica; i *Canti* e le *Operette morali*

L'aderenza al "vero" nella letteratura europea del secondo Ottocento

- Il Naturalismo francese di Zola
- Il Verismo di Verga. Tecniche e temi. Il valore conoscitivo del pessimismo verghiano

La crisi dell'artista e della sua funzione nella società moderna

Baudelaire tra "perdita dell'aureola" e simbolismo. La Scapigliatura.

Le poetiche del Decadentismo: il simbolismo e l'estetismo

- Pascoli, "Il fanciullino", i miti pascoliani e la rappresentazione inquieta della natura
- D'Annunzio, i romanzi: dall'esteta al superuomo. Panismo e potere della parola poetica.

L'età delle Avanguardie.

Le avanguardie storiche e il Futurismo. Il Crepuscolarismo: Gozzano e la vergogna di essere poeta.

Palazzeschi e il poeta saltimbanco. Sbarbaro e i temi dell'espressionismo vociano.

Crisi delle certezze e temi e forme del romanzo modernista nella letteratura italiana del Primo Novecento

- La figura dell'inetto nella narrativa di Italo Svevo
- Il tempo misto e l'inattendibilità della voce narrante ne *La coscienza di Zeno*
- Il relativismo conoscitivo e la poetica dell'Umorismo nella produzione narrativa e teatrale di Pirandello
- La ricerca di senso nelle prime raccolte poetiche di Ungaretti e Montale*: "*L'Allegria*" e "*Ossi di seppia*"

Il bisogno di capire e l'impegno nel Secondo dopoguerra (cenni)

- Quasimodo: dall'Ermetismo alla stagione dell'impegno.
- Primo Levi, "*Se questo è un uomo*", "*I sommersi e i salvati*"

La *Divina Commedia*: lettura, analisi e interpretazione di 5* Canti del *Paradiso*

***NOTA:** gli argomenti letterari previsti per il quinto anno sono stati svolti non per nuclei tematici fondamentali, ma nella dimensione cronologica: poetiche, generi, autori con eventuali connessioni tematiche

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
☐ Lezione frontale ☐ Discussione guidata ☒ Dimostrazione ☐ Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) ☒ Metodologie innovative proposte: ○ CLIL ○ Flipped Classroom ○ EAS ○ IBL/CBL/PBL ○ Coding ○ Didattica immersiva ○ E-Learning ☐ Altro/i (specificare):	☐ Verifica scritta individuale in classe ☐ Colloquio/interrogazione ☒ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ☐ Esercitazione scritta ☐ Elaborato individuale ☒ Elaborato da svolgere in gruppo ☒ Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali ☒ Eventuali criteri supplementari (specificare): ☐ Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali	☐ Testi di adozione ☐ Manuali e dizionari ☐ Testi di Consultazione ☐ LIM ☒ Videoproiettori interattivi ☐ Risorse dalla rete Internet ☐ Applicazioni multimediali ☒ Laboratorio linguistico ☒ Laboratorio informatico ☐ Laboratorio scientifico ☐ Tablet ☐ PC/Notebook in aula ☒ Calcolatrici grafiche/scientifiche/programmabili ☐ Tavoletta grafica

	☐ Simulazione prove d'esame ☐ Altro/i (specificare):	☐ Altro/i (specificare):
--	---	---

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

In relazione agli individuali livelli di partenza e al diverso grado di motivazione maturato da ciascuno, gli studenti hanno variamente dimostrato di:

- Padroneggiare le linee fondamentali della storia letteraria, quale espressione specifica all'interno del più ampio contesto culturale e artistico;
- Saper contestualizzare un autore e la sua opera all'interno dello sviluppo della storia letteraria;
- Saper individuare i nuclei portanti delle opere, del pensiero e della poetica degli autori esaminati
- Saper mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte, interpretandoli sul piano tematico e formale
- Saper riconoscere gli elementi di continuità e/o alterità dal punto di vista contenutistico e formale
- Ricercare e delineare le questioni ricorrenti della riflessione umana nel periodo studiato e recepire l'attualità di specifiche problematiche

Padroneggiare la lingua in rapporto alle differenti situazioni comunicative. Strutturare e sviluppare un testo scritto, nelle tipologie previste dall'esame di stato, in modo rispondente, nei contenuti e nelle modalità espressive, alla consegna.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA LINGUA E CULTURA LATINA	☐ CLIL ☒ NON CLIL	
DOCENTE ANTONIA PIGNATELLI	Ore settimanali: 3	Ore totali annue (stima): 99

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER GENERI E AUTORI

Letteratura dell'età imperiale

- La favola di Fedro, il punto di vista delle classi inferiori e il rassegnato pessimismo.
- L'epica di Lucano: il *Bellum civile*, un'epica paradossale e alla "rovescia".
- Seneca, un filosofo prestato alla politica.
- Petronio e il "realismo comico" e dell'"ironico distacco" del *Satyricon*
- Quintiliano, l'*Institutio oratoria*, un trattato di retorica a vocazione pedagogica. Il "*perfectus orator*", competenza tecnica e moralità personale
- Plinio il Vecchio, il sapere enciclopedico e l'indagine sulla natura.
- L'epistolografia di Plinio il Giovane*. Il carteggio con Traiano sulla questione dei cristiani*
- Il genere della satira in età imperiale: l'intransigente moralismo di Persio e l'"*indignatio*" di Giovenale
- L'istanza realistica nell'epigramma di Marziale.
- La storiografia di Tacito. l'*Agricola*, essere "*magno vires*" sotto la tirannide; il discorso di Calgàco. La *Germania*. Il progetto storiografico delle *Historiae* e degli *Annales*
- Connessioni tematiche: Seneca e Tacito, due intellettuali di fronte al potere
- La crisi dell'eloquenza in età imperiale: Petronio, Quintiliano e Tacito
- Apuleio*, l'*Apologia* e il rapporto con la magia. Il tema della *curiositas* nelle "Metamorfosi" *
- La concezione del tempo nelle *Confessiones* di Agostino*, i "*tria tempora*"

Classico:

Lettura, analisi di brani, con traduzione a fronte, di Seneca, Quintiliano, Tacito, Agostino*.

Percorsi di lettura in traduzione italiana di passi di Fedro, Seneca, Lucano, Petronio, Quintiliano, Plinio il Vecchio, Plinio il Giovane, Giovenale, Marziale, Tacito, Apuleio*, Agostino*.

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
☒ Lezione frontale ☒ Discussione guidata ☐ Dimostrazione ☐ Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) ☐ Metodologie innovative proposte: - o CLIL - o Flipped Classroom - o EAS - o IBL/CBL/PBL - o Coding - o Didattica immersiva - o E-Learning ☐ Altro/i (specificare):	☒ Verifica scritta individuale in classe ☒ Colloquio/interrogazione ☒ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ☐ Esercitazione scritta ☐ Elaborato individuale ☐ Elaborato da svolgere in gruppo ☒ Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali ☐ Eventuali criteri supplementari (specificare): ☒ Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali ☐ Simulazione prove d'esame ☐ Altro/i (specificare):	☒ Testi di adozione ☐ Manuali e dizionari ☐ Testi di Consultazione ☒ LIM ☐ Videoproiettori interattivi ☒ Risorse dalla rete Internet ☐ Applicazioni multimediali ☐ Laboratorio linguistico ☐ Laboratorio informatico ☐ Laboratorio scientifico ☐ Tablet ☒ PC/Notebook in aula ☐ Calcolatrici grafiche/scientifiche/programmabili ☐ Altro/i (specificare):

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

In relazione agli individuali livelli di partenza e al diverso grado di motivazione maturato da ciascuno, gli studenti hanno variamente dimostrato di:

- saper contestualizzare un autore e la sua opera all'interno dello sviluppo della storia letteraria latina;
- saper individuare i nuclei portanti delle opere, del pensiero e della poetica degli autori esaminati;
- saper mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte;
- saper cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento;
- saper riconoscere, attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi, gli elementi di continuità e/o alterità dal punto di vista contenutistico e formale;
- recepire l'attualità di specifiche problematiche.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA: INGLESE	☐ CLIL ☒ NON CLIL	
DOCENTE: DANIELA LADDOMADA	Ore settimanali:3	Ore totali annue (stima):99

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER NUCLEI TEMATICI (**)

- The Victorian Age (1837-1901); The Victorian compromise; The Victorian novel; Charles Dickens: life, features and themes; text analysis of *Oliver wants some more* from *Oliver Twist*, *The Definition of a Horse* from *Hard Times*.
- The British Empire: The mission of the coloniser. R.Kipling: *The White Man's Burden*.
- New aesthetic theories. Decadentism, Aestheticism: Walter Pater and the Aesthetic Movement.
- Oscar Wilde's life; *The Picture of Dorian Gray* and the theme of beauty; text analysis of *Dorian's Death*.
- History: World War I; The War Poets: *The Soldier* by R. Brooke, *Dulce and Decorum Est* by W.Owen, *They* by S.Sassoon.
- Culture: a deep cultural crisis; the modern novel. The interior monologue, the epiphany. James Joyce's life and works. Text analysis: *The funeral* from *Ulysses*; *Eveline* and *The Dead* from *Dubliners*, *Molly's final monologue* from *Ulysses*.
- The psychological novel: Joseph Conrad and *Heart of Darkness*
- Virginia Woolf's life and works; moments of being, *To The Lighthouse*, Virginia Woolf heroine to many feminists: *A Room on One's Own*, *Killing the Angel of the House* from *Professions for women*. Virginia's suicidal letter.
- The dystopian novel; George Orwell and political dystopia; extracts from *1984* and *Animal Farm* (*)
- Samuel Beckett and the Theatre of the Absurd: extracts from the play *Waiting for Godot* (*)
- Jack Kerouac and the Beat Generation. *On the Road: Into the West* (*)
- Reading, speaking, writing and listening practice for Cambridge First; reading and listening activities for Invalsi.

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

(**) la programmazione non è stata svolta per nuclei tematici, ma trattando i contenuti elencati

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
☐ Lezione frontale ☐ Discussione guidata ☐ Dimostrazione ☐ Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) ☐ Metodologie innovative proposte: ☐ Flipped Classroom ☐ EAS ☐ E-Learning ☐	☐ Verifica scritta individuale in classe ☐ Colloquio/interrogazione ☐ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ☐ Esercitazione scritta ☐ Elaborato individuale ☐ Elaborato da svolgere in gruppo ☐ Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali ☐ Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali	☐ Testi di adozione ☐ Manuali e dizionari ☐ Testi di Consultazione ☐ LIM ☐ piattaforma Gsuite ☐ Videoproiettori interattivi ☐ Risorse dalla rete Internet ☐ Applicazioni multimediali ☐ Laboratorio linguistico ☐ PC/Notebook in aula ☐

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA RISULTATI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

- APPROFONDIMENTO LINGUISTICO, ARRICCHIMENTO LESSICALE E MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITÀ PRODUTTIVE - PRINCIPALMENTE ORALI.
- STORIA DELLA LETTERATURA INGLESE CON RIFERIMENTI STORICI, CULTURALI E ARTISTICI

**DALL'ETA' VITTORIANA AL XX SECOLO. AUTORI RAPPRESENTATIVI E RELATIVA ANALISI DI
BRANI TRATTI DALLE OPERE PIÙ SIGNIFICATIVE.**

COMPETENZE

- CONSOLIDAMENTO DELL'USO DELLA LINGUA INGLESE PER APPRENDERE CONTENUTI SPECIFICI STORICO-LETTERARI.
- PRODUZIONE ORALE - COMPRENSIONE SCRITTA E ORALE. RAGGIUNGIMENTO DEL LIVELLO B2 PER UN CONSISTENTE GRUPPO DI ALUNNI.

CAPACITA'

- PRODUZIONE ORALE: RIFERIRE, DESCRIVERE E ARGOMENTARE SU TEMI STORICO-LETTERARI.
- ANALISI E CONFRONTO DI TESTI LETTERARI INGLESI E ITALIANI.
- COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI (GUIDATI).

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA STORIA	☐ CLIL ☒ NON CLIL	
DOCENTE: CARDONE MADDALENA	Ore settimanali: 2	Ore totali annue (stima):66

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER NUCLEI TEMATICI

La nascita del Partito Socialista e i movimenti operai
L'Europa di fine secolo: dalla politica delle alleanze di Bismarck all'affermazione dei nazionalismi; la nascita del movimento operaio e le dinamiche sociali.

L'età giolittiana

La prima guerra mondiale

La Rivoluzione d'Ottobre e la formazione dell'Unione Sovietica

La crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo in Italia

La Germania dalla Repubblica di Weimar alla costituzione del Terzo Reich

Il mondo tra le due guerre. La grande crisi e i primi anni Trenta

La seconda guerra mondiale

*La "guerra fredda" e la divisione del mondo in blocchi contrapposti

*L'Italia nel secondo dopoguerra. Dalla proclamazione della Repubblica agli anni del "Centro Sinistra"

Nell'ambito del progetto Memoria e Ricerca storica sono stati studiati ed interpretati alcuni fenomeni relativi ai totalitarismi e ai genocidi del XX e XXI secolo e del ruolo della memoria. Con l'auto di film sul genocidio degli Armeni, sul processo ad Eichman, sul movimento della Rosa Bianca, con la partecipazione all'incontro sull'esodo istriano, dalmata e fiumano la classe ha elaborato la complessità della geopolitica europea. In questo ambito ha organizzato l'incontro con la scrittrice Simona Dolce che ha presentato il suo libro "Il vero nome di Rosamund Fischer". A proposito di memoria la classe ha inoltre partecipato ad uno spettacolo teatrale di Christian Didomenico "U Parrinu" sulla vita di padre Pino Puglisi in memoria delle vittime innocenti di mafia.

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
☒ Lezione frontale ☒ Discussione guidata ☒ Dimostrazione ☐ Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) ☐ Metodologie innovative proposte: ☐ CLIL ☐ Flipped Classroom ☐ EAS ☐ IBL/CBL/PBL ☐ Coding ☐ Didattica immersiva ☐ E-Learning ☐ Altro/i (specificare): _____	☐ Verifica scritta individuale in classe ☐ Colloquio/interrogazione ☐ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ☐ Esercitazione scritta ☐ Elaborato individuale ☐ Elaborato da svolgere in gruppo ☐ Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali ☐ Eventuali criteri supplementari (specificare): ☐ Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali	☒ Testi di adozione ☒ Manuali e dizionari ☐ Testi di Consultazione ☐ LIM ☐ Videoproiettori interattivi ☐ Risorse dalla rete Internet ☐ Applicazioni multimediali ☐ Laboratorio linguistico ☐ Laboratorio informatico ☐ Laboratorio scientifico ☐ Tablet ☐ PC/Notebook in aula ☐ Calcolatrici grafiche/scientifiche/programmabili ☐ Tavoleta grafica ☐ Altro/i (specificare):

	☐ Simulazione prove d'esame ☐ Eventuali verifiche supplementari (specificare):	
--	---	--

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

Gli alunni della classe a diversi livelli, in base all'impegno, all'interesse e alle capacità in media hanno raggiunto le seguenti competenze:

- Sanno individuare le cause latenti e conclamate dei fenomeni storici studiati e sanno riconoscere le componenti e le dinamiche sociali che ne scaturiscono.
- Sanno indicare gli aspetti specifici del modello di vita prevalente nel mondo contemporaneo in continuità o in contrapposizione con quelli di epoche passate.
- Sanno individuare gli aspetti essenziali di un'ideologia politica e le ragioni della sua affermazione e del suo declino
- Un congruo numero di alunni sa valutare un testo di carattere storico.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA FILOSOFIA	☐ CLIL ☒ NON CLIL	
DOCENTE: CARDONE MADDALENA	Ore settimanali: 3	Ore totali annue (stima):99

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER NUCLEI TEMATICI

Caratteristiche fondamentali dell'Idealismo: Fichte, Schelling, (La concezione della natura, e del divenire della realtà)
 Hegel: il sistema come espressione dell'identità tra realtà e ragione, i capisaldi della filosofia, la "Fenomenologia dello Spirito" "L'enciclopedia delle scienze filosofiche", il pensiero politico e la concezione della storia
 La critica al razionalismo e all'universalità del Soggetto : Schopenhauer, Kierkegaard
 La critica alla filosofia speculativa da parte della Sinistra hegeliana. Feuerbach e Marx: l'avvento del materialismo storico, la nascita del socialismo scientifico, il Manifesto del Partito Comunista, Il Capitale il pensiero politico e la critica allo stato liberale
 IL pensiero politico attivo: Gramsci e Arendt
 Il Positivismo sociale e la teoria dell'Evoluzionismo: Darwin, Comte
 La critica al determinismo positivista e al razionalismo hegeliano operata da Nietzsche
 Il Novecento attraverso le nuove scuole di pensiero: La Psicoanalisi, la Scuola di Francoforte;
 *L'Ermeneutica, *il Personalismo
 Il dibattito epistemologico: Popper, Kuhn e Feyerabend

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
☒ Lezione frontale ☒ Discussione guidata ☒ Dimostrazione ☐ Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) ☐ Metodologie innovative proposte: ☐ CLIL ☐ Flipped Classroom ☐ EAS ☐ IBL/CBL/PBL ☐ Coding ☐ Didattica immersiva ☐ E-Learning ☐ Altro/i (specificare): _____	☐ Verifica scritta individuale in classe ☐ Colloquio/interrogazione ☐ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ☐ Esercitazione scritta ☐ Elaborato individuale ☐ Elaborato da svolgere in gruppo ☐ Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali ☐ Eventuali criteri supplementari (specificare): ☐ Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali ☐ Simulazione prove d'esame ☐ Eventuali verifiche supplementari (specificare): ☐ Altro/i (specificare):	☒ Testi di adozione ☒ Manuali e dizionari ☐ Testi di Consultazione ☐ LIM ☐ Videoproiettori interattivi ☐ Risorse dalla rete Internet ☐ Applicazioni multimediali ☐ Laboratorio linguistico ☐ Laboratorio informatico ☐ Laboratorio scientifico ☐ Tablet ☐ PC/Notebook in aula ☐ Calcolatrici grafiche/scientifiche/programmi ☐ Tavola grafica ☐ Altro/i (specificare):

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

Gli studenti, in linea con i propri livelli di conoscenza di base, di interesse e di impegno, hanno acquisito il linguaggio specifico della filosofia e gli strumenti logici di esposizione degli argomenti.

Gli studenti sanno leggere e comprendere un testo filosofico e lo sanno contestualizzare.

Conoscono i caratteri specifici delle scuole di pensiero trattate e ne sanno riconoscere i contenuti nei singoli autori.

Sono in grado di decodificare e trasporre nel presente i problemi e gli insegnamenti dei pensatori del passato.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA MATEMATICA	☐ CLIL ☒ NON CLIL	
Docente DE LEONARDIS FRANCA	Ore settimanali: 4	Ore totali annue (stima): 132

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

FUNZIONI

INSIEMI NUMERICI - INSIEMI DI PUNTI

LIMITI

CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA'

LE DERIVATE

TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

GRAFICI DI FUNZIONI

INTEGRALI INDEFINITI

INTEGRALI DEFINITI*

EQUAZIONI DIFFERENZIALI*

(Se CLIL)

Argomenti sviluppati in lingua inglese con metodologia CLIL (per complessive ore: _____):

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
☒ Lezione frontale ☒ Discussione guidata ☒ Dimostrazione ☐ Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) ☐ Metodologie innovative proposte: o CLIL o Flipped Classroom o EAS o IBL/CBL/PBL o Coding o Didattica immersiva o E-Learning ☐ Altro/i (specificare): _____ _____	☒ Verifica scritta individuale in classe ☒ Colloquio/interrogazione ☐ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ☒ Esercitazione scritta ☒ Elaborato individuale ☐ Elaborato da svolgere in gruppo ☐ Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali ☐ Eventuali criteri supplementari (specificare): ☒ Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali ☒ Simulazione prove d'esame ☐ Eventuali verifiche supplementari (specificare): ☐ Altro/i (specificare):	☒ Testi di adozione ☐ Manuali e dizionari ☐ Testi di Consultazione ☒ LIM ☐ Videoproiettori interattivi ☒ Risorse dalla rete Internet ☐ Applicazioni multimediali ☐ Laboratorio linguistico ☐ Laboratorio informatico ☐ Laboratorio scientifico ☐ Tablet ☐ PC/Notebook in aula ☒ Calcolatrici grafiche/scientifiche/programmabili ☐ Tavoleta grafica ☐ Altro/i (specificare):

CONSIDERAZIONI SUGLI obiettivi medi specifici raggiunti nella disciplina

FINALITA'

- utilizzare con sicurezza e consapevolezza le tecniche e le procedure di calcolo;
- conoscere gli argomenti trattati;
- affrontare con autonomia la risoluzione dei quesiti;
- cogliere analogie strutturali;
- conoscere e possedere concettualmente i contenuti previsti dal programma;
- educare alla chiarezza di pensiero e di espressione;
- abituare ad analizzare e a sintetizzare;
- educare a distinguere il necessario dal superfluo.

RISULTATI CONSEGUITI

CONOSCENZE

Nell'ultimo anno la classe ha vissuto il cambio del docente della materia, ma ha saputo superare l'iniziale disorientamento, rapportandosi positivamente con le diverse proposte metodologiche. Le conoscenze della disciplina in relazione agli argomenti trattati sono eccellenti o ottime per un ristretto gruppo della classe, discrete o buone per la maggior parte degli studenti e globalmente sufficienti e appena sufficienti per qualche studente.

COMPETENZE

Le competenze acquisite risultano eterogenee all'interno della classe. Infatti esse sono avanzate per alcuni, medie per la maggior parte della classe e di base o appena accettabili per altri ancora. **ABILITA'**
Le abilità maturate sono sicure e rapide solo per alcuni studenti, discrete o sufficienti per la maggior parte della classe.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA: <u>FISICA</u>	CLIL NON CLIL	
DOCENTE: <u>SIMONE STEFANELLI</u>	Ore settimanali: 3	Ore totali annue (stima): < 95

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER NUCLEI TEMATICI

Elettromagnetismo:

- La legge di Coulomb
- Il campo elettrico
- Il potenziale elettrico
- La corrente elettrica continua
- Il campo magnetico
- Induzione elettromagnetica
- Corrente alternata
- Equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Relatività:

- Relatività ristretta
- La geometria dello spaziotempo e la relatività generale (*)

Dalla Fisica classica alla Fisica Moderna:

- Esperimenti che hanno messo in crisi la Fisica classica: corpo nero, effetto fotoelettrico, effetto Compton, moto browniano (cenni) (*)
- Principio di indeterminazione di Heisenberg ed equazioni di Schrodinger (cenni) (*)

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
☐ Lezione frontale ☐ Discussione guidata ☐ Dimostrazione ☐ Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) ☐ Metodologie innovative proposte: ○ CLIL ○ Flipped Classroom ○ EAS ○ IBL/CBL/PBL ○ Coding ○ Didattica immersiva ○ E-Learning ☐ Altro/i (specificare): 	☐ Verifica scritta individuale in classe ☐ Colloquio/interrogazione ☐ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ☐ Esercitazione scritta ☐ Elaborato individuale ☐ Elaborato da svolgere in gruppo ☐ Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali ☐ Eventuali criteri supplementari (specificare): ☐ Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali ☐ Simulazione prove d'esame ☐ Eventuali verifiche supplementari (specificare):	☐ Testi di adozione ☐ Manuali e dizionari ☐ Testi di Consultazione ☐ LIM ☐ Videoproiettori interattivi ☐ Risorse dalla rete Internet ☐ Applicazioni multimediali ☐ Laboratorio linguistico ☐ Laboratorio informatico ☐ Laboratorio scientifico ☐ Tablet ☐ PC/Notebook in aula ☐ Calcolatrici grafiche/scientifiche/program mabili ☐ Tavoleta grafica ☐ Altro/i (specificare):

☐ Altro/i (specificare):

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

IN RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DELLA MATERIA RIASSUMO FINALITÀ ED OBIETTIVI.

FINALITÀ:

- RAPPORTO ATTIVO CON LA NATURA IN MODO CHE L'ATTENZIONE RIVOLTA AL MONDO NATURALE PONGA LE SUE BASI,

PRENDA I SUOI SPUNTI DAL PROGRAMMA SCOLASTICO E FUNGA DA PUNTO DI RIFERIMENTO PER UN DIVERSO RAPPORTO CON L'AMBIENTE NATURALE;

- COMPrensione DEI PROCEDIMENTI CARATTERISTICI DELL'INDAGINE SCIENTIFICA, DEL CONTINUO RAPPORTO TRA

COSTRUZIONE TEORICA E VERIFICA SPERIMENTALE, DELLE POTENZIALITÀ E DEI LIMITI DELLE CONOSCENZE SCIENTIFICHE;

- CONSAPEVOLEZZA DELLE POSSIBILITÀ DI RIFERIRE A PRINCIPI UNITARI FENOMENI APPARENTEMENTE DIVERSI E DI

DISTINGUERE GLI ASPETTI DIFFERENTI DI FENOMENI APPARENTEMENTE SIMILI;

- PORTARE AD UNA CONOSCENZA ADEGUATA NON SOLO DELLE LEGGI CHE REGOLANO I FENOMENI NATURALI, MA ANCHE DEI METODI E DELLE TECNICHE CHE SI ADOPERANO PER SCOPRIRELE.

OBIETTIVI:

- SVILUPPO DELLE ATTITUDINI A RIESAMINARE E A SISTEMARE LOGICAMENTE QUANTO È STATO VIA VIA CONOSCIUTO E

APPRESO;

- CORRETTA INTERPRETAZIONE, DESCRIZIONE E RAPPRESENTAZIONE DI OGNI FENOMENO STUDIATO;
- CONOSCENZA DELLE LEGGI CHE REGOLANO I FENOMENI NATURALI;
- CONOSCENZA DEI METODI E DELLE TECNICHE CHE SI ADOPERANO PER SCOPRIRELE;
- CHIAREZZA DI PENSIERO E DI ESPRESSIONE;
- SINTETICITÀ DELL'ESPOSIZIONE.

RISULTATI CONSEGUITI:

LA CLASSE SI ASSESTA SU UN LIVELLO MEDIO-ALTO. UNA BUONA PARTE DELLA STESSA HA RAGGIUNTO COMPETENZE DI ALTO LIVELLO: NELLA COMPrensione DELLE SITUAZIONI PROPOSTE, INDIVIDUANDO DATI ED INTERPRETANDOLI; NELLA CONOSCENZA DEI CONCETTI PROPRI DELLA MATERIA E LORO UTILIZZO; NELLO SVILUPPO DI UN PROCESSO RISOLUTIVO IN MANIERA COERENTE, CORRETTA E COMPLETA; NELL'ARGOMENTARE E COMMENTARE UNA PARTICOLARE SITUAZIONE PRESA IN ESAME.

LA MAGGIORANZA DELLA CLASSE HA RAGGIUNTO DELLE BUONE COMPETENZE E CONOSCENZE. UN RISTRETTO NUMERO DI STUDENTI INVECE, AD OGGI, RAGGIUNGE GLI OBIETTIVI MINIMI.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA SCIENZE NATURALI	XCLIL ☐ NON CLIL	
DOCENTE: FOGLI LUANA	Ore settimanali: 3	Ore totali annue (stima): 80

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

Nota: La programmazione non è stata sviluppata per nuclei tematici ma per macroaree disciplinari

▪ **Chimica:**

Idrocarburi

Gruppi funzionali

I derivati degli idrocarburi

▪ **Biochimica :**

Le Biomolecole

Metabolismo autotrofo (cenni) ed eterotrofo

▪ **Biologia molecolare**

Struttura e duplicazione del DNA

Sintesi proteica (Cenni di richiamo)

Biologia di virus e batteri

▪ **Biotechnologie ***

Enzimi di restrizione

DNA ricombinante

Clonaggio genico

PCR

DNA Fingerprinting

Sequenziamento di prima e terza generazione

CRISPR-CAS/9

Argomenti sviluppati in lingua inglese con metodologia CLIL (per complessive ore: 11):

- Carbon Cycle
- PAHS
- Ozone depletion
- Carbohydrates

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
- Lezione frontale - Discussione guidata - Dimostrazione - Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) - Metodologie innovative proposte: - CLIL - Flipped Classroom - IBL/CBL/PBL	- Verifica scritta individuale in classe - Colloquio/interrogazione - Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) - Esercitazione scritta - Elaborato individuale - Elaborato da svolgere in gruppo - Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali - Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali - Simulazione prove d'esame	- Testi di adozione - Manuali e dizionari - Testi di Consultazione - LIM - Videoproiettori interattivi - Risorse dalla rete Internet - Applicazioni multimediali - Laboratorio scientifico - Tablet - PC/Notebook in aula

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

A parte il secondo anno, questa classe ha mantenuto la continuità didattica del docente per questa disciplina: ciò ha permesso agli studenti di costruire, nel complesso, buone competenze di analisi e sintesi relativamente agli argomenti affrontati.

Il 70% circa degli studenti ha raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati, mentre il restante 30% li ha raggiunti in modo parziale.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	☐ CLIL ☒ NON CLIL	
DOCENTE: GIAN FRANCO INFANTE	Ore settimanali: 2	Ore totali annue (stima): 65

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA			
Nota: La programmazione non è stata sviluppata per nuclei tematici ma per macroaree disciplinari			
DISEGNO -IL METODO PROGETTUALE (CENNI) - ANALISI E RESTITUZIONE GRAFICA DI VILLE SAVOYE DI LE CORBUSIER -VERIFICHE DI DISEGNO IN CLASSE SU COMPETENZE PREGRESSE	STORIA DELL'ARTE POSTIMPRESSIONISMO: CEZANNE, GAUGUIN, VAN GOGH, TOLOUSE-LAUTREC <u>I MODERNISMI EUROPEI</u> ART NOUVEAU: GUIMARD, MACKINTOSH, GAUDI', HOFFMANN SECESSIONE VIENNESE LOOS, KLIMT IL SIMBOLISMO E L'ESPRESSIONISMO MATISSE, MUNCH, ENSOR <u>IL NOVECENTO: L'ETÀ DELLE AVANGUARDIE</u> IL CUBISMO: P. PICASSO IL FUTURISMO: BOCCIONI, SANT'ELIA DADA: DUCHAMP, ARP, HAUSMANN, PICABIA, MAN RAY	IL SURREALISMO S.DALÌ, R .MAGRITTE DER BLAUE REITER: MARC L'ASTRATTISMO: KANDISKIJ, MONDRIAN DE STIJL: IL NEOPLASTICISMO OLANDESE <u>IL RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA:</u> BAUHAUS, MIES VAN DER ROHE, AALTO, LE CORBUSIER, WRIGHT ARCHITETTURA DELL'ITALIA FASCISTA RAZIONALISMO IN ITALIA LA METAFISICA: DE CHIRICO L'ECOLE DE PARIS: CHAGALL, MODIGLIANI <u>«IMAGINE ALL THE PEOPLE LIVING LIFE IN PEACE»</u> VERSO IL CONTEMPORANEO ARTE INFORMALE	L'INFORMALE IN ITALIA: BURRI, FONTANA L'ESPRESSIONISMO ASTRATTO: POLLOCK, ROTHKO LA POP-ART: WARHOL*, LICHTENSTEIN* MINIMAL ART* ARTE CONCETTUALE* ARTE POVERA* INDUSTRIAL DESIGN* L'ARCHITETTURA DEGLI ANNI SESSANTA E SETTANTA* LAND ART* BODY ART E PERFORMANCE* GRAFFITI WRITING*
(Se CLIL) Argomenti sviluppati in lingua inglese con metodologia CLIL (per complessive ore: _____):			

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
☒ Lezione frontale ☒ Discussione guidata ☐ Dimostrazione ☒ Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) ☐ Metodologie innovative proposte: ☐ CLIL ☐ Flipped Classroom ☐ EAS ☐ IBL/CBL/PBL ☐ Coding ☐ Didattica immersiva ☐ E-Learning ☐ Altro/i (specificare):	☒ Verifica scritta individuale in classe ☒ Colloquio/interrogazione ☒ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ☒ Esercitazione scritta ☒ Elaborato individuale ☐ Elaborato da svolgere in gruppo ☐ Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) ☒ Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali	☒ Testi di adozione ☐ Manuali e dizionari ☒ Testi di Consultazione ☒ LIM ☐ Videoproiettori interattivi ☐ Risorse dalla rete Internet ☐ Applicazioni multimediali ☐ Laboratorio linguistico ☐ Laboratorio informatico ☐ Laboratorio scientifico ☐ Tablet ☒ PC/Notebook in aula ☐ Calcolatrici grafiche/scientifiche/program mabili ☐ Tavoleta grafica ☐ Altro/i (specificare):

	☐ Eventuali criteri supplementari (specificare): ☒ Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali ☐ Simulazione prove d'esame ☐ Eventuali verifiche supplementari (specificare): ☐ Altro/i (specificare):	
--	---	--

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

Gli obiettivi fondamentali della materia, e cioè la presa di coscienza dell'importanza del patrimonio artistico umano e lo sviluppo delle personali competenze progettuali sono stati in buona parte raggiunti. La classe si è mostrata interessata al dialogo educativo-artistico e in più occasioni ha posto quesiti ed ha partecipato alle discussioni sui vari argomenti trattati.

L'originaria programmazione progettata all'inizio dell'anno scolastico ha subito delle lievi trasformazioni, sia per meglio adeguarsi alle reali conoscenze e competenze della classe, sia perché i tempi e le assenze hanno condizionato l'attività didattica.

Per quanto riguarda il disegno, sono state trattate tematiche di geometria descrittiva in relazione ai compiti in classe. In ambito progettuale sono state approfondite, nell'ambito del disegno architettonico, alcune tematiche progettuali e sociali. Mentre per la storia dell'arte sono stati operati dei tagli e delle integrazioni miranti a meglio chiarire alcuni aspetti delle trattazioni per migliorare gli apprendimenti specifici.

La classe ha mantenuto un comportamento corretto e responsabile che ha permesso vari approfondimenti attraverso l'uso degli strumenti informatici a disposizione con cenni ai software specifici della materia. Nel complesso i risultati si possono inquadrare in un ambito discreto per alcuni, ottimo per quasi tutti gli alunni, con qualche punta di eccellenza.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CLASSE	5	SEZIONE	C SCIENTIFICO
DOCENTE	ZAINO VITO	Ore settimanali	2	Stima ore totali annue:	52

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER NUCLEI TEMATICI

(Se Clil) Argomenti sviluppati in Lingua inglese con metodologia Clil (per complessive ore: nessuna)

Modulo/unità/periodo	Contenuti specifici
Movimento	Forza, resistenza, velocità, articolarietà.
Linguaggio del corpo	Coordinationi oculo-manuali-podali in situazioni complesse; senso dell'equilibrio su superfici instabili e forme inclinate; linguaggio corporeo.
Gioco - sport	Miglioramento della tecnica specifica dei gesti sportivi rendendoli sempre più efficaci; miglioramento delle capacità tattiche del gioco (intelligenza tattica).
Salute e benessere	Criticare atteggiamenti devianti e comprendere il valore della sicurezza e tutela della salute. Acquisire un corretto stile di vita. Attuare comportamenti idonei a prevenire eventuali infortuni.

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Strumenti di valutazione	Strumenti e sussidi
Lezione frontale Lezione partecipata Metodo induttivo Lavoro di gruppo Discussione guidata Simulazione Altro/i (specificare): esercitazioni pratiche svolte partendo da un metodo globale di insegnamento, sino a passare ad esercitazioni di insegnamento sintetico fino a raggiungere quello analitico	Colloquio Altro/i (specificare): verifiche pratiche sulle conoscenze, sulle abilità e sulle competenze acquisite, attraverso valutazioni sulle capacità condizionali; sulle capacità senso-percettive, coordinative ed espressive comunicative; sulle attività di gioco, gioco-sport, sport; sulla salute del corpo.	Risorse documentali su rete Audiovisivi Altro/i (specificare): tutte le attrezzature presenti nella palestra coperta del liceo "TITO LIVIO"

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICHE RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

- Praticare attività motorie sapendo riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti. Sapersi auto-valutare
- Produrre risposte motorie efficaci in base alle afferenze esteroceettive o propriocettive, anche in contesti particolarmente impegnativi
- Cooperare con i compagni di squadra esprimendo al meglio le proprie potenzialità. Promuovere il rispetto delle regole e del fair play.
- Comprendere il valore della sicurezza e tutela in tutti i suoi aspetti. Saper esercitare spirito critico nei confronti di atteggiamenti devianti facendo proprio un corretto stile di vita. Saper praticare alcune manovre relative al primo soccorso. Promuovere il rispetto dell'ambiente.

Martina Franca, 15/05/2025

Prof. ZAINO VITO

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA IRC	☐ CLIL ☒ NON CLIL	
DOCENTE ANNUNZIATA RUSSO	Ore settimanali: 1	Ore totali annue (stima): 30

- Confronto fra Etica Contemporanea e Antropologia Cristiana

- La Morale Cristiana

- La persona

- La dignità della persona

- Il lavoro (riferimenti a AT e NT)

- La bioetica *

(Se CLIL)

Argomenti sviluppati in lingua inglese con metodologia CLIL (per complessive ore: _____):

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
☒ Lezione frontale ☒ Discussione guidata ☐ Dimostrazione ☒ Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) ☐ Metodologie innovative proposte: ☐ CLIL ☐ Flipped Classroom ☐ EAS ☐ IBL/CBL/PBL ☐ Coding ☐ Didattica immersiva ☐ E-Learning ☐ Altro/i (specificare): _____	☐ Verifica scritta individuale in classe ☒ Colloquio/interrogazione ☐ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ☐ Esercitazione scritta ☐ Elaborato individuale ☒ Elaborato da svolgere in gruppo ☐ Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali ☐ Eventuali criteri supplementari (specificare): ☐ Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali ☐ Simulazione prove d'esame ☐ Eventuali verifiche supplementari (specificare): ☒ Altro/i (specificare): Discussione guidata	☒ Testi di adozione ☒ Manuali e dizionari ☒ Testi di Consultazione ☒ LIM ☐ Videoproiettori interattivi ☒ Risorse dalla rete Internet ☐ Applicazioni multimediali ☐ Laboratorio linguistico ☐ Laboratorio informatico ☐ Laboratorio scientifico ☐ Tablet ☐ PC/Notebook in aula ☐ Calcolatrici grafiche/scientifiche/programmi ☐ Tavoletta grafica ☐ Altro/i (specificare):

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

LO STUDENTE È INCORAGGIATO A SVILUPPARE UN MATURO SENSO CRITICO ED UN PERSONALE PROGETTO DI VITA, RIFLETENDO SULLA PROPRIA IDENTITÀ, SUL VALORE DELLA PERSONA E SULLA SUA DIGNITÀ. INOLTRE, È IN GRADO DI APPROFONDIRE GLI INTERROGATIVI DI SENSO RILEVANTI, COGLIENDO L'INCIDENZA DEL CRISTIANESIMO NELLA STORIA E NELLA CULTURA DEL MONDO CONTEMPORANEO, NEL RAPPORTO FECONDO TRA FEDE E RAGIONE, RELIGIONE E SCIENZA.

SCHEDA DISCIPLINARE

MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA	☐ CLIL ☐ NON CLIL	
DOCENTE (COORDINATORE): PROF. EUGENIO DIGIORGIO	Ore settimanali:	Ore totali annue (stima):

ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA PER NUCLEI TEMATICI

- Politica, democrazia e forme di partecipazione attiva
- L'ordinamento della Repubblica italiana: poteri di governo e poteri di garanzia
- Le istituzioni dell'Unione europea, i trattati e i processi decisionali
- L'Euro e la politica monetaria della BCE
- La cultura della democrazia: la partecipazione consapevole e attiva ai processi democratici. La dignità della persona e i diritti umani
- Approfondimento di tematiche relative al dibattito pubblico contemporaneo su cultura, scienza e società: la condivisione di valori e la nascita dell'Europa
- L'impatto della Carbon Footprint su diversi ambiti (politico, economico, sociale, ambientale e sanitario)
- Il concetto di "libertà", il suo significato a partire dal confronto con il testo della canzone di Giorgio Gaber
- L'Etica Contemporanea ed i suoi principi caratterizzanti

(Se CLIL)

Argomenti sviluppati in lingua inglese con metodologia CLIL (per complessive ore: _____):

(*) argomenti in corso di trattazione o ancora da svolgere alla data del presente documento

Metodologie	Verifiche e Valutazioni	Materiali e Strumenti
☐ Lezione frontale ☐ Discussione guidata ☐ Dimostrazione ☐ Presentazione con supporto di materiale audiovisivo (acetati, LIM, CD/DVD, etc.) ☐ Metodologie innovative proposte: - o CLIL - o Flipped Classroom - o EAS - o IBL/CBL/PBL - o Coding - o Didattica immersiva - o E-Learning ☐ Altro/i (specificare): _____	☐ Verifica scritta individuale in classe ☐ Colloquio/interrogazione ☐ Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc.) ☐ Esercitazione scritta ☐ Elaborato individuale ☐ Elaborato da svolgere in gruppo ☐ Prove disciplinari parallele elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Prove di competenza trasversale elaborate in sede collegiale (dove previste) ☐ Criteri di valutazione come da indicazioni dipartimentali ☐ Eventuali criteri supplementari (specificare): ☐ Numero di verifiche individuali come da indicazioni dipartimentali ☐ Simulazione prove d'esame ☐ Eventuali verifiche supplementari (specificare):	☐ Testi di adozione ☐ Manuali e dizionari ☐ Testi di Consultazione ☐ LIM ☐ Videoproiettori interattivi ☐ Risorse dalla rete Internet ☐ Applicazioni multimediali ☐ Laboratorio linguistico ☐ Laboratorio informatico ☐ Laboratorio scientifico ☐ Tablet ☐ PC/Notebook in aula ☐ Calcolatrici grafiche/scientifiche/programabili ☐ Tavoletta grafica ☐ Altro/i (specificare):

☐ Altro/i (specificare):

CONSIDERAZIONI SUGLI OBIETTIVI MEDI SPECIFICI RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA

Il percorso trasversale ha raggiunto mediamente gli obiettivi previsti dalle linee guida sull'insegnamento dell'educazione civica, dalle indicazioni contenute nel PTOF e dalle determinazioni specifiche del consiglio di classe in fase di programmazione iniziale.

Percorso trasversale di EDUCAZIONE CIVICA (L.20 agosto 2019, n.92)

Tematica: CITTADINI DEMOCRATICI

Docente coordinatore Ed. Civica Prof. Eugenio Digiorgio

Nucleo concettuale	Competenze relative al nucleo concettuale	Disciplina/e coinvolta/e	N° ore	Contenuti disciplinari
Costituzione	Competenza n. 2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i>	Diritto	16	L'ordinamento della Repubblica Politica, democrazia e forme di partecipazione
		Diritto	4	Le istituzioni dell'Unione europea. I trattati e i processi decisionali. La politica monetaria della BCE
		Storia	2	Il Manifesto di Ventotene
	Competenza n. 3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i>	Filosofia	2	Il personalismo alla base della costituzione
		IRC	1	Il concetto di "libertà", il suo significato a partire dal confronto col testo della canzone di Giorgio Gaber
		Italiano	4	La dignità della persona. Primo Levi, passi tratti da Se questo è un uomo e I sommersi e i salvati. La cultura della democrazia: Lettura testi e riflessioni: Odio gli indifferenti di Antonio Gramsci Cos'è la Costituzione di Piero Calamandrei
Sviluppo economico e sostenibilità	Competenza n. 5 <i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente</i>	Scienze		
		IRC	2	L'Etica Contemporanea ed i suoi principi caratterizzanti

	Competenza n. 8 <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</i>	Filosofia		
		Scienze		

Il presente documento è stato condiviso in tutte le sue parti dai componenti del Consiglio di classe

Il Dirigente Scolastico

Cognome e nome	Firma
Semeraro Giuseppe	F.to

I docenti

Cognome e nome	Firma
Prof.ssa Antonia Pignatelli	F.to
Prof.ssa Daniela Laddomada	F.to
Prof.ssa Maddalena Cardone	F.to
Prof.ssa Franca De Leonardis	F.to
Prof. Simone Stefanelli	F.to
Prof. Luana Fogli	F.to
Prof. Gian Franco Infante	F.to
Prof. Vito Zaino	F.to
Prof.ssa Annunziata Russo	F.to
Prof. Eugenio Digiorgio	F.to

I rappresentanti di classe

Cognome e nome	Firma
L. D. M.	F.to
S. C.	F.to
L. M.	F.to
D. N.	F.to

Martina Franca, 15 maggio 2025

Allegato 1

Composizione della classe

N°	Cognome	Nome
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		

Allegato 2.1

STUDENTE/STUDENTESSA.....				
Classe:		Data:		
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO				
Indicatori		Descrittori	Puntegg io attri buito ai diversi livelli	Punteggi o attribuito
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo eccellente	10	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace	9	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente	8	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro	7	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile	6	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro	5	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente	4	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato	3	
		Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle	2	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	1		
	Coesione e coerenza testuale	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente	10	
		La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente	9	
		Buone la coesione e la coerenza tra le parti	8	
		Discrete la coesione e la coerenza tra le parti	7	
		La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente	6	
		Parziali la coesione e la coerenza tra le parti	5	
		Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti	4	
		Gravemente carenti la coesione e la coerenza tra le parti	3	
		La struttura testuale è scarsamente coesa e incoerente	2	
	La struttura testuale è gravemente disordinata e incoerente	1		
	Ricchezza e padronanza lessicale	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica	10	
		Uso di un lessico vario e appropriato	9	
		Uso di un lessico chiaro e corretto	8	
		Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto	7	
		Uso di un lessico comprensibile	6	
		Presenza di alcune lievi improprietà lessicali	5	
		Uso di un lessico limitato e generico	4	
		Uso di un lessico stentato	3	
		Uso di un lessico confuso	2	
	Uso di un lessico del tutto inappropriato	1		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali e della punteggiatura	10	
		Uso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	9	
		Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	8	
		Uso con saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali e della punteggiatura	7	
		Con errori che non impediscono la comprensione del testo	6	
		Con errori che talvolta impediscono la comprensione	5	
		Con errori che spesso impediscono la comprensione	4	
		Esposizione sgrammaticata ed errori frequenti di punteggiatura	3	
		Esposizione gravemente sgrammaticata e uso scorretto della punteggiatura	2	
	Gravi errori grammaticali e di puntegg. che impediscono la comprensione del testo	1		
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite	10	
		Conoscenze ampie, precise e documentate	9	
		Conoscenze ampie e pertinenti	8	

		Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti	7	
		Conoscenze e precisione essenziali	6	
		Conoscenze e precisione limitate	5	
		Conoscenze e precisione carenti	4	
		Conoscenze e precisione gravemente carenti	3	
		Conoscenze e precisione inaccettabili	2	
		Conoscenze e precisione nulle/pressoché nulle	1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali	10	
		Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali	9	
		Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali	8	
		Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali	7	
		Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali	6	
		Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali	5	
		Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali	4	
		Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali	3	
		Espressione appena accennata di giudizi e valutazioni personali	2	
		Espressione di giudizi e valutazioni personali inesistenti	1	
Indicatori specifici	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Risponde alla consegna in modo preciso, pertinente e articolato	10	
		Risponde alla consegna in modo preciso e pertinente	9	
		Risponde alla consegna in modo preciso	8	
		Risponde alla consegna in modo sostanzialmente pertinente	7	
		Risponde alla consegna in modo essenziale	6	
		Risponde alla consegna in modo superficiale	5	
		Risponde alla consegna in modo parziale	4	
		Risponde alla consegna in modo gravemente incompleto	3	
		Risponde alla consegna in modo scorretto	2	
		Non risponde alla consegna	1	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo piena, dettagliata e approfondita	10	
		Comprensione del testo piena e dettagliata	9	
		Comprensione del testo piena	8	
		Comprensione del testo corretta	7	
		Comprensione del testo accettabile	6	
		Comprensione del testo parziale	5	
		Comprensione del testo inadeguata	4	
		Comprensione del testo gravemente carente	3	
		Errata comprensione del testo	2	
		Mancata comprensione del testo	1	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi puntuale e approfondita di tutti gli elementi	10	
		Analisi puntuale e approfondita in quasi tutti gli elementi	9	
		Analisi puntuale in buona parte degli elementi	8	
		Analisi soddisfacente degli elementi principali	7	
		Analisi degli elementi principali	6	
		Analisi parziale degli elementi	5	
		Analisi approssimativa degli elementi	4	
		Analisi insufficiente degli elementi	3	
		Analisi gravemente insufficiente degli elementi	2	
		Analisi nulla/pressoché nulla degli elementi	1	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	L'interpretazione del testo è corretta, articolata e originale	10	
		L'interpretazione del testo è corretta e articolata	9	
		L'interpretazione del testo è corretta	8	
		L'interpretazione del testo è complessivamente corretta	7	
		L'interpretazione del testo è corretta nella sua essenzialità	6	
		L'interpretazione del testo è parzialmente corretta	5	
		L'interpretazione del testo è insufficiente	4	
		L'interpretazione del testo è gravemente insufficiente	3	
		L'interpretazione del testo è errata	2	

	L'interpretazione del testo è nulla/pressoché nulla	1	
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 100			
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 20			
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 10			
VOTO FINALE ARROTONDATO			

STUDENTE/STUDENTESSA

Classe:

Data:

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Indicatori		Descrittori	Punteggio attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo eccellente	10	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace	9	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente	8	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro	7	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile	6	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro	5	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente	4	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato	3	
		Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle	2	
		Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	1	
	Coesione e coerenza testuale	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente	10	
		La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente	9	
		Buone la coesione e la coerenza tra le parti	8	
		Discrete la coesione e la coerenza tra le parti	7	
		La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente	6	
		Parziali la coesione e la coerenza tra le parti	5	
		Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti	4	
		Gravemente carenti la coesione e la coerenza tra le parti	3	
		La struttura testuale è scarsamente coesa e incoerente	2	
		La struttura testuale è gravemente disordinata e incoerente	1	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica	10	
		Uso di un lessico vario e appropriato	9	
		Uso di un lessico chiaro e corretto	8	
		Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto	7	
		Uso di un lessico comprensibile	6	
		Presenza di alcune lievi improprietà lessicali	5	
		Uso di un lessico limitato e generico	4	

Indicatori specifici		Uso di un lessico stentato	3	
		Uso di un lessico confuso	2	
		Uso di un lessico del tutto inappropriato	1	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali e punteggiatura efficace	10	
		Uso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	9	
		Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	8	
		Saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali e della punteggiatura	7	
		Alcuni errori di grammatica e punteggiatura	6	
		Con errori grammaticali e nella punteggiatura che talvolta impediscono la comprensione	5	
		Con errori grammaticali e nella punteggiatura che spesso impediscono la comprensione	4	
		Esposizione sgrammaticata e frequenti errori nell'uso della punteggiatura	3	
		Esposizione gravemente sgrammaticata ed uso scorretto della punteggiatura	2	
		Frequenti errori grammaticali e di punteggiatura che impediscono la comprensione del testo	1	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite	10	
		Conoscenze ampie, precise e documentate	9	
		Conoscenze ampie e pertinenti	8	
		Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti	7	
		Conoscenze e precisione essenziali	6	
		Conoscenze e precisione limitate	5	
		Conoscenze e precisione carenti	4	
		Conoscenze e precisione gravemente carenti	3	
		Conoscenze e precisione inaccettabili	2	
		Conoscenze e precisione nulle/pressoché nulle	1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali	10	
		Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali	9	
		Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali	8	
		Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali	7	
		Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali	6	
		Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali	5	
		Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali	4	
		Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali	3	
		Espressione appena accennata di giudizi e valutazioni personali	2	
		Espressione di giudizi e valutazioni personali inesistenti	1	
Indicatori specifici	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione di tesi e argomentazioni corrette e puntuali	10	
		Individuazione di tesi e argomentazioni corrette	9	
		Individuazione di tesi e argomentazioni valide	8	
		Individuazione di tesi e argomentazioni nel complesso adeguate	7	
		Individuazione di tesi e argomentazioni essenziali	6	
		Individuazione di tesi e argomentazioni parziali	5	
		Individuazione di tesi e argomentazioni deboli	4	
		Individuazione di tesi e argomentazioni non articolate	3	
		Individuazione di tesi e argomentazioni pressoché inesistenti	2	
		Individuazione di tesi e argomentazioni assenti	1	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi	Ottima capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	15	
		Molto positiva capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	14	
		Valida capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	13	
		Buona capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	12	
		Discreta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	11	

	pertinenti	Più che suffic. capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	10	
		Sufficiente capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	9	
		Mediocre capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	8	
		Scarsa capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	7	
		Limitata capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	6	
		Molto limitata capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	5	
		Modesta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	4	
		Molto modesta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	3	
		Quasi nessuna capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	2	
		Incapacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	1	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Utilizzazione dei riferimenti culturali ampia, sicura e congruente	15	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali quasi sempre sicura e congruente	14	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali corretta e congruente	13	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali corretta	12	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali adeguata	11	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali essenziale ma corretta	10	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali essenziale	9	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali parziale	8	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali inadeguata	7	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali inappropriata	6	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali molto modesta	5	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali non corretta e pressoché incongruente	4	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali scorretta e incongruente	3	
		Pressoché nessuna utilizzazione dei riferimenti culturali	2	
		Nessuna utilizzazione dei riferimenti culturali	1	
		Utilizzazione dei riferimenti culturali quasi sempre sicura e congruente	14	
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 100				
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 20				
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 10				
VOTO FINALE ARROTONDATO				

STUDENTE/STUDENTESSA				
Classe:		Data:		
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA				
TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ				
Indicatori		Descrittori	Punteggio attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo esemplare	10	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace	9	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente	8	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro	7	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile	6	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro	5	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente	4	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato	3	
		Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle	2	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	1		
	Coesione e coerenza testuale	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente	10	
		La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente	9	
		Buone la coesione e la coerenza tra le parti	8	
		Discrete la coesione e la coerenza tra le parti	7	
		La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente	6	
		Parziali la coesione e la coerenza tra le parti	5	
		Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti	4	
		Gravemente carenti la coesione e la coerenza tra le parti	3	
		La struttura testuale è scarsamente coesa e incoerente	2	
	La struttura testuale è gravemente disordinata e incoerente	1		
	Ricchezza e padronanza lessicale	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica	10	
		Uso di un lessico vario e appropriato	9	
		Uso di un lessico chiaro e corretto	8	
		Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto	7	
		Uso di un lessico comprensibile	6	
		Presenza di alcune lievi improprietà lessicali	5	
		Uso di un lessico limitato e generico	4	
		Uso di un lessico stentato	3	
		Uso di un lessico confuso	2	
	Uso di un lessico del tutto inappropriato	1		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali e della punteggiatura	10	
		Uso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	9	
		Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali e della punteggiatura	8	
		Uso con saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali e della punteggiatura	7	
		Con errori che non impediscono la comprensione del testo	6	
		Con errori che talvolta impediscono la comprensione	5	
		Con errori che spesso impediscono la comprensione	4	
		Esposizione sgrammaticata ed errori frequenti di punteggiatura	3	
		Esposizione gravemente sgrammaticata e uso scorretto della punteggiatura	2	
	Gravi errori grammaticali e di puntegg. che impediscono la comprensione del testo	1		
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite	10	
		Conoscenze ampie, precise e documentate	9	
		Conoscenze ampie e pertinenti	8	
		Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti	7	

		Conoscenze e precisione essenziali	6	
		Conoscenze e precisione limitate	5	
		Conoscenze e precisione carenti	4	
		Conoscenze e precisione gravemente carenti	3	
		Conoscenze e precisione inaccettabili	2	
		Conoscenze e precisione nulle/pressoché nulle	1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali	10	
		Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali	9	
		Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali	8	
		Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali	7	
		Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali	6	
		Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali	5	
		Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali	4	
		Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali	3	
		Espressione appena accennata di giudizi e valutazioni personali	2	
		Espressione di giudizi e valutazioni personali inesistenti	1	
Indicatori specifici	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Pertinenza del testo e coerenza del titolo complete	10	
		Pertinenza del testo e coerenza del titolo pressoché complete	9	
		Testo pertinente e titolo coerente	8	
		Testo e titolo abbastanza coerenti	7	
		Essenziale pertinenza del testo e titolo accettabile	6	
		Non pienamente pertinenti il testo e il titolo	5	
		Poco coerenti il testo e il titolo	4	
		Poco pertinente il testo; titolo non coerente	3	
		L'elaborato è in buona parte non pertinente; titolo non coerente	2	
		L'elaborato non è pertinente; titolo fuori luogo	1	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato sviluppato in modo organizzato, scorrevole e articolato	15	
		Elaborato sviluppato in modo organico e sicuro	14	
		Elaborato sviluppato in modo coerente e ordinato	13	
		Elaborato sviluppato in modo chiaro e ordinato	12	
		Elaborato sviluppato in modo chiaro	11	
		Elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici	10	
		Elaborato sviluppato in modo nel complesso lineare	9	
		Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre lineare	8	
		Elaborato sviluppato in modo parziale e/o con imprecisioni	7	
		Elaborato sviluppato con significative imprecisioni	6	
		Elaborato sviluppato in modo disorganico	5	
		Elaborato sviluppato in modo confuso e disorganico	4	
		Elaborato sviluppato in modo incoerente e estremamente disorganico	3	
		Elaborato sviluppato in modo gravemente inadeguato	2	
		Elaborato sviluppato in modo del tutto inadeguato	1	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ottima padronanza dell'argomento e ricchezza di riferimenti culturali	15	
		Corretta e articolata conoscenza dei riferimenti culturali	14	
		Conoscenza quasi sempre corretta e articolata dei riferimenti culturali	13	
		Conoscenza nel complesso corretta e articolata dei riferimenti culturali	12	
		Conoscenze e riferimenti culturali adeguati e corretti	11	
		Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e nel complesso corretti	10	
		Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	9	
		Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	8	
		Conoscenze e riferimenti culturali limitati e non sempre corretti	7	
		Conoscenze e riferimenti culturali modesti e spesso scorretti	6	

		Conoscenze e riferimenti culturali molto modesti e spesso scorretti	5	
		Conoscenze e riferimenti culturali non pertinenti e scorretti	4	
		Conoscenze e riferimenti culturali inadeguati e scorretti	3	
		Conoscenze e riferimenti culturali del tutto inadeguati e scorretti	2	
		Conoscenze e riferimenti culturali errati e non pertinenti	1	
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 100				
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 20				
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 10				
VOTO FINALE ARROTONDATO				

Allegato 2.2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA E FISICA

INDICATORI	DESCRIPTORI	Livelli	Punti livello	Punti assegnati
<u>COMPRENDERE</u> (per il biennio competenza M4) Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.	1	1-6	
	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori.	2	7-12	
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	3	13-18	
	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	4	19-24	
<u>INDIVIDUARE</u> (per il biennio competenza M3) Conoscere i concetti utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	1	1-8	
	Conosce superficialmente i concetti utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	2	9-16	
	Conosce i concetti utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	3	17-24	
	Conosce e padroneggia i concetti utili alla soluzione del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.	4	25-32	
<u>SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO</u> _ (per il biennio competenza M1) Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le tecniche e le procedure di calcolo adeguate ed eseguendo i calcoli necessari.	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	1	1-6	
	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	2	7-12	
	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei	3	13-18	

	calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.			
	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	4	19-24	
ARGOMENTARE _(per il biennio competenze M2 e M4) Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva/deduttiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo/deduttivo la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva/deduttiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1	1-5	
	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva/deduttiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	2	6-10	
	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva/deduttiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive/deduttive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio pertinente ma con qualche incertezza.	3	11-15	
	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.	4	16-20	
		TOTALE PUNTEGGIO		
TOTALE PUNTEGGIO /10 _____				
TOTALE PUNTEGGIO /20 _____				

Allegato 2.3

PIANO DI MIGLIORAMENTO A.S. 2023-2024	Obiettivo di processo 2.1 Progettazione di percorsi per le competenze chiave (materia di cittadinanza)	Gruppi di lavoro “Educazione civica”
		Strumenti

RUBRICA DI VALUTAZIONE FINALE

Traguardi formativi da raggiungere				
Competenze	LIVELLI DI PADRONANZA			
	Iniziale/Parziale	Base	Intermedio	Avanzato
	p.1	p.2	p.3	p.4
Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti	L'alunno non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte del docente	L'alunno generalmente adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo del docente Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto del docente	L'alunno solitamente adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica, dentro e fuori la scuola, e rivela di averne consapevolezza attraverso le riflessioni personali e la discussione. Si assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica, dentro e fuori la scuola, e rivela di averne completa consapevolezza attraverso le riflessioni personali e la discussione. Si assume responsabilità verso il lavoro, verso gli altri ed esercita influenza positiva sul gruppo
Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza (Costituzione/Sviluppo sostenibile/ cittadinanza digitale) negli argomenti studiati nelle diverse discipline	Conoscenze episodiche, frammentarie e non consolidate; recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Conoscenze sui temi proposti essenziali, organizzabili e recuperabili con il supporto dell'insegnante	Conoscenze sui temi proposti esaurienti, ben organizzate e recuperabili in modo autonomo.	Conoscenze complete, consolidate, bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.
Analizzare e comprendere la realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	E' in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali
Punteggio complessivo	1-3	4-6	7-9	10-12
Livello	Iniziale/Parziale	Base	Intermedio	Avanzato
VOTO	1-4,99	5,00-6,99	7,00-8,99	9,00-10

Allegato 3

Simulazione di I prova scritta - 15/04/2025 ore 08:00 – 13:00

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A 1

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse¹:
due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice²,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino³...

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

dov'ero? Le campane
 mi dissero dov'ero,
 piangendo, mentre un cane
 latrava al forestiero,
 che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myrica* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

PROPOSTA A 2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*,
 Mondadori, 2004,
 pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui

come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. *'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione'*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica

della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre**, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più

bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B 2

MASSIMO RECALCATI, *Il complesso di Telemaco*

Lo psicanalista Massimo Recalcati si interroga in questo saggio sull'assenza del padre e sul cambiamento del suo ruolo nella società attuale.

Quello che qui nomino come "complesso di Telemaco" vuole essere un modo per accostare il nuovo disagio della giovinezza provando a dare una chiave di lettura inedita alla reazione tra genitori e figli in un tempo – quale il nostro – in cui [...] l'autorità simbolica

del padre ha perso peso, si è eclissata, è irreversibilmente tramontata. La difficoltà dei padri a sostenere la propria funzione educativa e il conflitto tra le generazioni che ne deriva sono noti da tempo e non solo agli psicanalisti. I padri latitano, si sono eclissati o sono divenuti compagni di giochi dei loro figli. Tuttavia nuovi segnali, sempre più insistenti, giungono dalla società civile, dal mondo della politica e della cultura, a rilanciare una *inedita e pressante domanda di padre*. Bisogna essere chiari: il mio punto di vista è che questa eclissi non indica una crisi provvisoria della funzione paterna destinata a lasciare il posto a un suo eventuale recupero. Rilanciare il tema del tramonto dell'*imago* paterna non significa rimpiangere il mito del padre-padrone. Personalmente non ho nessuna nostalgia per il *pater familias*. Il suo tempo è irreversibilmente finito, esaurito, scaduto. Il problema non è dunque come restaurare l'antica e perduta potenza simbolica, ma piuttosto quello di interrogare ciò che resta del padre nel tempo della sua dissoluzione. [...] In tale contesto la figura di Telemaco mi appare un punto-luce. Essa mostra l'impossibilità di separare il movimento dell'ereditare – l'eredità è un movimento singolare e non un'acquisizione che avviene per diritto – dal riconoscimento del proprio essere figli. Senza questo riconoscimento non si dà alcuna filiazione simbolica possibile.

Il complesso di Telemaco è un rovesciamento del complesso di Edipo. Edipo viveva il proprio padre come un rivale, come un ostacolo sulla propria strada. I suoi crimini sono i peggiori dell'umanità: uccidere il padre e possedere sessualmente la madre. L'ombra della colpa cadrà su di lui e lo spingerà al gesto estremo di cavarsi gli occhi. Telemaco, invece, coi suoi occhi, guarda il mare, scruta l'orizzonte. [...] Se Edipo incarna la tragedia della trasgressione della Legge, Telemaco incarna quella dell'invocazione della Legge; egli prega affinché il padre ritorni dal mare ponendo in questo ritorno la speranza che vi sia ancora una giustizia giusta per Itaca. [...] Noi siamo nell'epoca del tramonto irreversibile del padre, ma siamo anche nell'*epoca di Telemaco*; le nuove generazioni guardano il mare aspettando che qualcosa del padre ritorni. Ma questa attesa non è una paralisi melanconica. [...] Nel complesso di Telemaco in gioco non è l'esigenza di restaurare la sovranità smarrita del padre-padrone. La domanda di padre che oggi attraversa il disagio della giovinezza non è una domanda di potere e di disciplina, ma di *testimonianza*. [...] La domanda di padre non è più domanda di modelli ideali, di dogmi, di eroi leggendari invincibili, di gerarchie immodificabili, di un'autorità meramente repressiva e disciplinare, ma di atti, di scelte, di passioni capaci di testimoniare, appunto, come si possa stare in questo mondo con desiderio e, al tempo stesso, con responsabilità. Il padre che oggi viene invocato non può più essere il padre che ha l'ultima parola sulla vita e sulla morte, sul senso del bene e del male, ma solo un padre radicalmente umanizzato, vulnerabile, incapace di dire qual è il senso ultimo della vita ma capace di mostrare, *attraverso la testimonianza della propria vita, che la vita può avere un senso*.

(M. Recalcati, Il complesso di Telemaco, Feltrinelli, Milano 2013)

Comprensione e analisi

1. Riassumi questo testo, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
1. Con quali argomenti Recalcati sostiene la sua tesi?

2. Due sono le parole-chiave del testo: ereditare e testimoniare; spiegarne il senso e la funzione che hanno nel brano.

Produzione

3. Il tema del rapporto col padre percorre tutto il Novecento letterario: Kafka, Svevo, Saba, per non parlare di Freud. Partendo dalla tesi di Recalcati, scrivi un testo argomentativo sulla questione, facendo riferimento agli autori studiati e alle tue conoscenze personali, appoggiando o confutando la tesi dell'autore.

PROPOSTA B 3

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach**, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di

- 5 un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.

Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari,

- 10 chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

- 15 Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più

angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utiirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un

avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono

- 20 *sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.*

La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

- 25 Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori,
- 30 qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società
- 35 umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene.

Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe

termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C 1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018 <https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C 2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore

hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Allegato 4

Simulazione di II prova scritta - 30/04/2025 ore 08:00 – 13:00

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x + k)}{x^2 + k}$$

dove k è un parametro reale non nullo, e indica con γ_k il suo grafico.

1. Determina il dominio della funzione al variare di k e verifica che tutte le curve passano per il punto O , origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente t .
2. Dimostra che γ_k e t per $k \neq -4 \wedge k \neq 0$ si intersecano in due punti fissi.
3. Fissa ora $k=4$ e poni $f(x) = f_4(x)$. Studia la funzione $f(x)$ e traccia il grafico γ .
4. Stabilisci se la funzione $y = |f(x)|$ con $k=-4$ soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[-1;1]$.

Problema 2

Considera la funzione

$$f(x) = \frac{a \ln^2 x + b}{x}$$

con a e b parametri reali non nulli.

1. Dimostra che tutte le rette tangenti al grafico di $f(x)$ nel suo punto di ascissa $x = 1$ passano per uno stesso punto A sull'asse x di cui si chiedono le coordinate.
2. Trova i valori di a e b in modo che il punto $F(1;-1)$ sia un flesso per la funzione. Verificato che si ottiene $a = 1$ e $b = -1$, studia la funzione corrispondente, in particolare individuando asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico.

D'ora in avanti considera fissati i valori $a = 1$ e $b = -1$ e la funzione $f(x)$ corrispondente.

3. Stabilisci se la funzione $y = |f(x)|$ soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[1; e^2]$.
4. Utilizza poi il grafico di $y = |f(x)|$ per discutere il numero di soluzioni dell'equazione $|f(x)| = k$ nell'intervallo $[1; e^2]$ al variare del parametro reale k .

QUESITI

1. Un serbatoio ha la stessa capacità del massimo cono circolare retto di apotema 80 cm. Quale è la capacità in litri del serbatoio?
2. Determina il valore del parametro $a \in \mathbb{R}$ in modo tale che valga:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x - x + ax^3}{2x(1 - \cos x)} = \frac{17}{6}$$

3. Considera la funzione

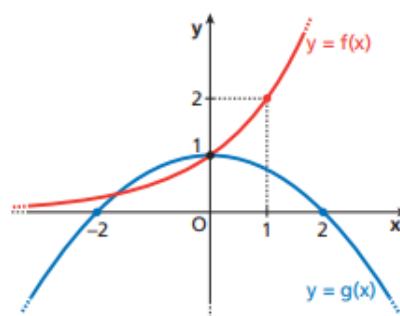
$$f(x) = \sqrt{\pi x - x^2 + 2\pi^2}$$

Stabilisci se soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-\pi, 2\pi]$.
In caso affermativo, determina i punti di cui il teorema garantisce l'esistenza.

4. Nel grafico sono rappresentate le funzioni $y = f(x)$ e $y = g(x)$, rispettivamente una funzione esponenziale del tipo $y = a^x$ e una parabola. Deduci dal grafico le espressioni analitiche di f e g .

Determina:

- a. La derivata della funzione $y = f(g(x))$;
- b. La derivata della funzione $y = g(f(3x))$.



5. Studiare la continuità e la derivabilità della funzione

$$f(x) = \begin{cases} \frac{e^x - 1}{x} & \text{se } x < 0 \\ \cos^2 \pi x & \text{se } 0 \leq x \leq 1 \\ 1 + \frac{\ln x}{x} & \text{se } x > 1 \end{cases}$$

e classificare gli eventuali punti di discontinuità e di non derivabilità.

6. Dimostrare che l'equazione $x^3 + x - \cos x = 0$ ammette un'unica soluzione positiva.
7. Considerata la parabola di equazione $y = 4 - x^2$, nel primo quadrante ciascuna tangente alla parabola delimita con gli assi coordinati un triangolo. Determinare il punto di tangenza in modo che l'area di tale triangolo sia minima.
8. Determinare per quale valore del parametro a ($a \geq 0$) l'area del trapezoide individuato dalla curva $y = \frac{a+x}{x^2+1}$ e dalle rette $x = 0$ e $x = 1$ vale $\frac{\pi + \ln 4}{4}$.